



PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale di Torino

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi
ROMA

Al Signor Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello
TORINO

Ai Signori Sostituti Procuratori
SEDE

OGGETTO: Programma delle attività annuali relative all'anno 2022 da svolgersi presso la Procura della Repubblica di Torino (articolo 4 del decreto legislativo n. 240 del 2006).

ANALISI DEL CONTESTO

In relazione al disposto di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006 n. 240, tenuta presente l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro della giustizia per l'anno 2022, emesso in data 26 novembre 2021 e pubblicato in data 30 novembre 2021, con la presente nota si intende

illustrare il programma delle attività annuali relative all'anno 2022 della Procura della Repubblica di Torino con riferimento all'ambito dell'apparato amministrativo

Nell'ambito dell'attività svolta durante l'anno 2021, la Procura di Torino ha inteso perseguire l'obiettivo primario di migliorare tutte le iniziative organizzative volte allo snellimento e semplificazione delle procedure (si cita al riguardo le direttive emanate per attuare il disposto di cui all'art 16 comma 9 lett. c) bis del d.l. 179/2012 in ordine all'obbligo di esecuzione delle notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148 comma 2 bis , 149 , 150 e 151 comma 2 a mezzo del sistema delle notifiche penali digitali e per utilizzare il sistema delle notificazioni anche per le comunicazioni ad altri uffici giudiziari e ad altre autorità di cui all'art 64 disp. att. c.p.p. nonché le direttive volte a proseguire nell'azione di massimo utilizzo della posta elettronica ordinaria e certificata), a migliorare ed agevolare l'utilizzo dei sistemi informatici (sistema SNT delle notifiche penali, Registro FUG Web, il portale TIAP ed il portale NDR) e a semplificare l'attività finalizzata alla gestione del fascicolo processuale (si cita il miglioramento dell'utilizzo del nuovo sistema di registrazione dei fascicoli penali - Registro SICP - anche attraverso l'utilizzo del NDR che consente l'importazione automatica delle notizie di reato trasmesse a portale e che è utilizzabile anche per la gestione dei seguiti la catalogazione ed archiviazione digitale degli atti amministrativi a mezzo del sistema SCRIPTA, l'adeguamento agli obblighi di trasparenza disposti dalla legge 190/2013), a realizzare ulteriori economie di spesa soprattutto riferite alle risorse materiale (carta, toner, ecc) ed umane (razionalizzazione del ricorso al lavoro straordinario, ecc.), e si è espressa attraverso varie iniziative che certamente si intendono proseguire, perfezionare ed ampliare durante tutto l'anno 2021

Il contesto in cui l'ufficio ha operato è stato certamente influenzato dalla grave crisi pandemica che con decorrenza dal 9 marzo 2020 ha inciso fortemente nell'organizzazione dell'attività giudiziaria anche durante il 2021 e dunque di riflesso sulla gestione dell'apparato amministrativo e i vari provvedimenti normativi adottati , seguiti dalle risoluzioni ministeriali , sulle prescrizioni da ottemperare per contenere la diffusione del contagio, tra cui anche l'elaborazione di progetti semplificati di smart working in un contesto non immediatamente organicamente organizzato per la remotizzazione delle attività *ha inciso significativamente sulla complessiva attività dell'ufficio*

Il personale amministrativo , come riconosciuto dallo stesso Ministero con la nota 15141/U del 16/07/2020 a firma del Capo Dipartimento, ha saputo con encomiabile professionalità garantire i servizi essenziali anche in una condizione di riduzione delle risorse umane e si adoperato con spirito di massima collaborazione all'attuazione delle disposizioni sia interne che ministeriali che nel corso dell'anno si sono succedute per la piena realizzazione dei principi del processo penale telematico

In particolare l'ufficio della Procura della Repubblica di Torino durante l'anno 2022 intende valorizzare pienamente , sia pure in un contesto di mantenimento dell'emergenza sanitaria in parte mitigata dall'assunzione di nuovo personale nella qualifica di Cancelliere e di Direttore, laddove le immissioni degli operatori a tempo determinato hanno solo in minima parte risolto la mancata assegnazione di Funzionari anche in relazione ai compiti specifici riferiti al profilo professionale dell'Operatore , i principi del processo penale telematico con particolare riguardo all'implementazione della gestione ed utilizzo Portale Deposito atti Penali (PDP) e Portale Avvocati di cui all'articolo 24, comma 1, del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 e successive modifiche e del deposito a mezzo PEC con valore legale di documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2 del predetto articolo 24, di cui è consentito il deposito con valore legale se inviati dalla casella PEC inserita nel ReGIndE e indirizzati alla casella PEC dell'Ufficio destinatario e l'ulteriore ampliamento dell'utilizzo del sistema TIAP- Document@ , in attuazione delle indicazioni formalizzate dal DGSIA con prot n. 80184430587 del 12.01.2021 di cui si riportano integralmente alcuni passaggi indicativi riguardo le competenze degli Uffici Requirenti di primo grado e riguardo le attività caratterizzanti l'anno 2021

NOTA DGSIA con prot n. 80184430587 del 12.01.2021

“Accesso da remoto ai sistemi penali

Passaggio fondamentale per rendere possibile e proficuo il lavoro da remoto di magistrati e personale amministrativo è l'accesso da remoto ad alcuni sistemi informativi che, fino all'emergenza, erano utilizzabili esclusivamente tramite postazioni di lavoro collegate alla Rete Unitaria della Giustizia (RUG).

In primavera si era già aperto il Sistema delle Notifiche Telematiche -SNT (provvedimento n. 15361.U del 6 maggio 2020) così consentendo al personale collocato in lavoro agile di contribuire all'invio delle numerose notifiche generate dalla sospensione delle udienze penali ai sensi dei Decreti-legge 8 marzo 2020 n. 11 e 17 marzo 2020 n. 18.

A causa della seconda ondata della pandemia, dalla durata ancora incerta, questa Direzione Generale, che ha già assicurato l'apertura da remoto dei registri di cancelleria civili (provvedimento n. 35520.U del 3 novembre 2020) si sta preparando ad assicurare l'apertura da remoto dei sistemi penali, in condizioni di sicurezza, a partire dal Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP) e da TLAP-Document@.

La scelta attuale, di abilitare l'accesso da remoto non solo in modalità consultazione o deposito, ma consentendo l'accesso ai dati dei registri ha preliminarmente imposto la revisione delle politiche di sicurezza sottese al funzionamento dei sistemi informativi. Sono stati pertanto necessari interventi sulle infrastrutture, acquisti di hardware, riconfigurazioni dei sistemi e modifiche di alcuni applicativi. Si è anche modificato l'approccio sulle dotazioni informatiche del personale nella prospettiva di garantire a tutto il personale non più una postazione di lavoro fissa ma mobile – debitamente configurata -che consenta di lavorare indifferentemente in ufficio o nelle forme previste dal lavoro agile.

È stata già avviata la sperimentazione, con le Procure della Repubblica di Milano, Napoli, Perugia e Roma al termine della quale si andrà in esercizio per tutti gli uffici sul territorio nazionale che utilizzano SICP e TLAP-Document@. L'obiettivo è di ampliare l'accesso da remoto a tutti i sistemi penali, ad iniziare a da quelli della Corte Suprema di Cassazione.

Portale Processo Penale Telematico (già Portale Deposito atti Penali -PDP)

Questa Direzione Generale sta proseguendo, quale passo fondamentale verso il PPT, nella realizzazione dei Portali quali unico punto di accesso per i soggetti cd "qualificati esterni" (avvocati, forze dell'ordine, trascrittori, periti e consulenti).

Il primo rilascio del Portale Deposito atti Penali (PDP), avvenuto nel mese di maggio u.s., consentiva il deposito telematico con valore legale di memorie, documenti, richieste e istanze, ex articolo 415 bis, comma 3, c.p.p., nelle Procure della Repubblica che ne avessero fatto richiesta e fossero

state a ciò abilitate con decreto del Ministro della Giustizia (provvedimento prot. 5477.id dell'11 maggio 2020 pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici il 12 maggio 2020).

Con la previsione dell'articolo 24, comma 1, del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137, come noto, il valore legale del deposito dei predetti documenti per il tramite del Portale del processo Penale Telematico è stato esteso ex lege a tutte le Procure della Repubblica (provvedimento n. 10667.id del 4 novembre 2020 pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici il 4 novembre 2020). Al 15 dicembre u.s. si sono registrati complessivamente n. 11.497 depositi a mezzo Portale.

È di imminente pubblicazione il Decreto del Ministro che, a seguito dell'evoluzione del Portale, consentirà, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del predetto D.L. n.137/2020 il deposito da parte dei difensori, con le medesime modalità, di ulteriori tipologie di atti presso le medesime Procure della Repubblica: in particolare l'opposizione al decreto di archiviazione (art. 410 cpp), le denunce/ querele (art. 333 e 336 cpp), la nomina, la rinuncia e la revoca al mandato (art. 107 cpp).

A seguire l'ampiamiento dell'uso del Portale Processo Penale Telematico riguarderà gli uffici del Dibattimento nei Tribunali ordinari, dopo breve periodo di sperimentazione presso il Tribunale di Torino, consentendo il deposito di costituzione di parte civile, lista testi, memorie e note, la nomina, la rinuncia e la revoca al mandato.

Deposito a mezzo PEC con valore legale

Come noto per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2 del predetto articolo 24, è consentito il deposito con valore legale se inviati dalla casella PEC inserita nel ReGIndE e indirizzati alla casella PEC dell'Ufficio destinatario indicata con il provvedimento protocollo n. 10971 del 9 novembre 2020 pubblicato il 9 novembre 2020 sul Portale dei Servizi Telematici.

Nel primo mese di esercizio si sono registrati complessivamente negli uffici n. 39.709 depositi a mezzo PEC.

Come detto due sono gli elementi che concorrono a determinare il deposito legale: la spedizione da parte di un avvocato mediante una casella PEC che sia inserita nel ReGIndE ed il deposito presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari. La norma prevede che il personale di segreteria e di cancelleria annoti nel registro informatizzato la data di ricezione nella casella di posta elettronica certificata dell'ufficio. È previsto altresì che il personale inserisca, l'atto nel fascicolo telematico e, per adempiere, potrà essere utilizzato il TIAP Document@ in tutti gli uffici per i quali è stato ad oggi rilasciato. Dal tenore della norma si evince come lo strumento della pec sia un mero mezzo di notifica, da utilizzarsi per il transito e non per la conservazione dell'atto depositato; da qui la responsabilità, in carico al titolare della casella, di provvedere al monitoraggio della casella al fine di mantenerla accessibile ed al suo svuotamento laddove necessario per garantire tale accessibilità.

Da quanto detto deriva che non può considerarsi necessario alle attività istituzionali, in quanto non previsto per produrre e mantenere il valore legale del deposito penale, l'utilizzo di dispositivi esterni per memorizzazione delle pec, che deve ritenersi escluso secondo la "politica della sicurezza dei sistemi informatici della giustizia" (cfr. PLC 57 e 73 del piano strategico della sicurezza protocollo DGSIA 41553.U del 13 dicembre 2020).

Consultazione da remoto dei fascicoli processuali digitalizzati

Attraverso il Portale del Processo Penale Telematico, la cui sperimentazione inizierà il 25 gennaio 2021 negli uffici dei Distretti di Corte di Appello di Milano e Palermo, sarà possibile, per i soli difensori già costituiti, consultare da remoto gli atti dei fascicoli digitali presenti nel TIAP-Document@, nonché in un prossimo futuro, i dati del registro relativi alle date di rinvio delle udienze dibattimentali nonché al deposito delle sentenze.

Per accrescere il numero dei fascicoli presenti sul gestore documentale rendendo più ampia la possibilità di consultazione per gli avvocati (in una, ovviamente, con quella da parte dei magistrati e del personale amministrativo che lavorano da remoto), si invitano nuovamente gli Uffici giudicanti ad attivare l'interoperabilità tra TIAP- Document@ ed il Portale Trascrittori (Prot. 36098.U DGSIA del 12.12.2019 e Prot. 19425.U DGSIA del 03.06.2020) e gli Uffici requirenti ad attivare l'interoperabilità tra TIAP- Document@ ed il Portale Notizie di Reato (Prot. 2619.U DGSIA del 24.01.2019 e successivi).

Si coglie l'occasione per informare altresì che, dopo interventi di manutenzione, è stato riattivato il servizio sperimentale Lextel per scaricare i verbali di udienza, ma che lo stesso sarà definitivamente sospeso il 15 febbraio 2021, in considerazione dell'attivazione del Portale Processo Penale Telematico quale strumento unico di consultazione.

Richiesta telematica dei certificati ex articolo 335 cpp

Altro strumento già a disposizione degli Uffici di Procura (Prot. 10980.U DGSIA del 28.03.2018) è il sistema P@ss (Punti di Accesso ai Servizi per i Cittadini), che consente a Pubbliche Amministrazioni e difensori la possibilità di richiedere con modalità telematiche il certificato di iscrizione al registro delle notizie di reato, ex art 335 c.p.p.. I difensori ricevono sulla PEC censita su Reginde, un link per scaricare dal sistema il certificato richiesto e possono accedere all'applicativo sia dal PST sia dai Punti di Accesso (PDA).

Che durante l'anno 2022 e successivi gli Uffici Giudiziari sono chiamati a passare dalla fase iniziale delle disposizioni di cui alla circolare DGSIA con prot n. 80184430587 del 12.01.2021 a fase di strutturazione ed assestamento delle innovazioni soprattutto nell'architettura del processo penale digitale è dimostrato dall'analisi del DL 30 dicembre 2021 n 228 che si riporta di seguito :

DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2021, n. 228

“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (21G00255) (GU Serie Generale n.309 del 30.12.2021)

La norma riguardante il processo civile

- art. 16, commi 1 e 2

La proroga delle disposizioni processuali di cui agli artt. 23 d.l. 137/2020 e 221 d.l. n. 34/2020

L'art. 16, co.1-2, del d.l. n. 228/2021 recita:

"1. Le disposizioni di cui all'articolo 221, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 10 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui all'articolo 23, commi 2, 4, 6, 7, 8, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, 8-bis, primo, secondo, terzo e quarto periodo, 9, 9-bis e 10, e agli articoli 23-bis, commi 1, 2, 3, 4 e 7, e 24 del decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, in materia di processo civile e penale, continuano ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2022.

2. Le disposizioni di cui all'articolo 23, commi 8, primo, secondo, terzo, quarto e quinto periodo, e 8-bis, primo, secondo, terzo e quarto periodo, e all'articolo 23-bis, commi 1, 2, 3, 4 e 7, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, non si applicano ai procedimenti per i quali l'udienza di trattazione è fissata tra il 1° gennaio 2022 e il 31 gennaio 2022".

La vigenza delle norme processuali stabilite per il periodo pandemico viene così posticipata al **31 dicembre 2022**.

Come nei d.l. nn. 44/2021 e 105/2021, il legislatore individua un termine fisso, scegliendo di non ancorare la proroga al termine dello stato di emergenza (attualmente in scadenza al 31 marzo 2022).

Inoltre, come nel precedente d.l. di proroga (n. 105/2021), non viene direttamente novellato l'art. 23, co. 1, d.l. n. 137/2020 (contenente il termine ultimo per l'applicazione dei commi da 2 a 9 ter del medesimo art. 23 nonché delle disposizioni di cui all'art. 221 d.l. n. 34/2020), ma è lo stesso decreto a indicare il termine di protrazione delle previsioni emergenziali.

Effetti

In ogni caso, gli effetti sono analoghi a quelli degli scorsi decreti e devono quindi ritenersi prorogati al **31 dicembre 2022**:

- l'obbligo del **deposito telematico** di tutti gli atti (anche quelli introduttivi) e documenti, per come previsto dall'art. 221, co. 3, d.l. n. 34/2020;

- la celebrazione a **porte chiuse** che il giudice può disporre per le udienze pubbliche, per come previsto dall'art. 23, co. 3, d.l. n. 137/2020;
- la **trattazione scritta** che il giudice può disporre per le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti, per come previsto dall'art. 221, co. 4, d.l. n. 34/2020; tale modalità di trattazione può essere adottata anche per le udienze in materia di separazione consensuale e di divorzio congiunto, nel caso in cui tutte le parti che avrebbero diritto a partecipare all'udienza vi rinunciino espressamente, come ammesso dall'art. 23, co. 6, d.l. n. 137/2020;
- la celebrazione con **collegamento da remoto** che il giudice può disporre per le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti e dagli ausiliari del giudice, per come previsto dall'art. 221, co. 7, d.l. n. 34/2020; in questi casi, il giudice può essere collegato anche da un luogo diverso dall'ufficio giudiziario (art. 23, co. 7, d.l. n. 137/2020);
- il **giuramento telematico del c.t.u.**, con dichiarazione sottoscritta con firma digitale da depositare nel fascicolo telematico (in luogo dell'udienza all'uopo fissata), per come previsto dall'art. 221, co. 8, d.l. n. 34/2020;
- la possibilità per gli organi collegiali di assumere le **deliberazioni in camera di consiglio** mediante **collegamenti da remoto**, per come previsto dall'art. 23, co. 9, d.l. n. 137/2020;
- la **decisione in camera di consiglio** sui ricorsi proposti davanti alla Corte di Cassazione per la trattazione in udienza pubblica a norma degli articoli 374, 375, ultimo comma, e 379 del codice di procedura civile, senza l'intervento del procuratore generale e dei difensori delle parti, salvo che una delle parti o il procuratore generale faccia richiesta di discussione orale (art. 23, co. 8 bis, d.l. n. 137/2020); ciò, a meno che si tratti di procedimenti per i quali l'udienza di trattazione sia fissata tra il 1° gennaio 2022 e il 31 gennaio 2022 (deroga espressamente stabilita dal comma 2 dell'art. 16 d.l. n. 228/2021^[1]);
- la possibilità di deposito telematico degli atti e dei documenti da parte degli avvocati nei procedimenti civili innanzi alla Corte di Cassazione, per come previsto dall'art. 221, co. 5, d.l. n. 34/2020;

- la possibilità del cancelliere di rilasciare in forma di **documento informatico** la copia esecutiva delle sentenze e degli altri provvedimenti dell'autorità giudiziaria di cui all'art. 475 c.p.c., previa istanza telematica dell'interessato, per come previsto dall'art. 23, co. 9 bis, d.l. n. 137/2020.

Conclusioni

Si evidenzia che quella sancita con il d.l. in commento non è proroga ordinaria legata alla presupposta dilazione della normativa emergenziale, ma supera (e di molto) il termine fissato per lo stato di emergenza (fino ad oggi, come sopra premesso mantenuto come riferimento fondamentale, in forza di rinvio espresso o con indicazione della medesima data) e, a differenza delle precedenti proroghe, ha una portata *annuale* (il precedente d.l. n. 105/2021 era arrivato ad estendere la vigenza delle disposizioni emergenziali di sei mesi).

Da una parte, dunque, con il limite ultimo della disciplina processuale più avanzata rispetto a quello dello stato di emergenza (che qualifica il fenomeno *straordinario*), si perde l'appiglio giustificativo sotteso alla revisione (emergenziale) del sistema processuale *ordinario*: in assenza di una *ratio* emergenziale, non è dato comprendere in funzione di quale evento potrà ritornarsi al processo cristallizzato nel codice.

Dall'altra parte, se proprio la *temporaneità* è la condizione che supporta la natura *emergenziale* delle norme, la lunga proroga delle modalità di trattazione dell'udienza civile sembra aprire la via a una certa stabilità e *ordinarietà* del processo dell'*emergenza*.

Se ne deduce che la specifica intenzione del legislatore è quella di conferire cittadinanza processuale definitiva agli istituti emergenziali anche nel processo penale e di investire gli uffici giudiziari durante tutto il 2022 (e probabilmente anche oltre) nell'attività di consolidamento e perfezionamento delle prassi applicative degli istituti processuali introdotti nel 2020 e implementati nel 2021.

Lo scrivente Ufficio, nell'ambito della programmazione delle attività da svolgersi durante l'anno intende tenere nella massima considerazione l'atto di indirizzo politico del Ministero per l'annualità in riferimento, emesso in data 26 novembre 2021 e pubblicato in data 30 novembre 2021,

soprattutto nella parte in cui evidenzia gli obiettivi cui tende la struttura complessiva e a cui, a cascata, occorre fare riferimento anche per gli uffici periferici e cioè:

“..... Con il presente Atto di indirizzo si indicano le priorità politiche che il Ministero, tramite i propri Centri di Responsabilità Amministrativa, intende realizzare nel corso dell’anno 2022, in linea con il relativo bilancio di previsione; viene così al contempo avviato il processo di pianificazione strategica che avrà seguito nella Direttiva annuale e nel Piano della Performance, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 286/99 e dal decreto legislativo n. 150/09.

Nel corso dell’anno 2022 l’Amministrazione della giustizia sarà impegnata nell’attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: tra gli interventi di cui è titolare questo Ministero, quello maggiormente significativo attiene, come è noto, al miglioramento del sistema di giustizia, in particolare, attraverso l’abbattimento dell’arretrato e la riduzione del disposition time nei termini convenuti con l’Unione europea. L’attività dell’amministrazione, dunque, dovrà essere finalizzata – anche attraverso strumenti di raccordo con il Consiglio Superiore della magistratura e con gli Uffici giudiziari- al raggiungimento di tali obiettivi. Tanto presso gli uffici centrali quanto presso gli uffici giudiziari, l’organizzazione del lavoro sarà effettuata monitorando il conseguimento di obiettivi intermedi in vista del raggiungimento dei target. Per quanto attiene al profilo organizzativo interno al Ministero è necessario dare corso agli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n.77 attraverso l’individuazione di una Unità speciale di missione cui attribuire il coordinamento delle relative attività di gestione, il loro monitoraggio, la loro rendicontazione e il loro controllo. Tale struttura rappresenterà il punto di contatto con il Servizio centrale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 ed in particolare per la presentazione alla Commissione Europea delle richieste di pagamento; provvederà inoltre a vigilare affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, emanando le linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali.

Verranno di conseguenza svolte attività molto significative di regolamento, monitoraggio e rendicontazione delle Linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, richieste dagli artt. 7 e 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n.77 per la migliore realizzazione delle medesime. Le direttrici portanti per la costruzione della programmazione strategica per l'anno 2022, che verranno indicate nel Piano della Performance triennale contenente la Direttiva annuale in coerenza con i contenuti della programmazione economico-finanziaria generale, riguardano i seguenti punti:

1. **Il consolidamento della politica sul personale** e la creazione di un ambiente di lavoro orientato al benessere organizzativo, attraverso investimenti consistenti e concorsi regolari, nonché attraverso la rideterminazione delle piante organiche a seguito dell'incremento del ruolo organico di magistratura e l'attuazione delle piante organiche flessibili distrettuali da destinare agli uffici giudiziari del distretto che versino in condizioni critiche di rendimento, il completamento delle piante organiche del personale dell'amministrazione giudiziaria e penitenziaria e della polizia penitenziaria, dell'esecuzione esterna e del settore minorile, nonché del personale di supporto tecnico ed informatico. Saranno assicurati il definitivo scorrimento delle graduatorie, la piena e tempestiva implementazione delle numerose procedure concorsuali previste dai programmi assunzionali deliberati e finanziati (anche in forma semplificata); sarà dato inoltre decisivo impulso alle procedure di riqualificazione, agli interpelli, ai reclutamenti straordinari, alle progressioni economiche e alla formazione. L'obiettivo di ridurre la durata dei procedimenti civili e penali e di abbattere l'arretrato verrà perseguito attraverso la costituzione dell'Ufficio per il processo, che affiancherà il giudice nelle attività preparatorie del giudizio e nella redazione dei provvedimenti; tale innovazione impegnerà il Ministero sul piano assunzionale, logistico e formativo, nel rispetto delle diverse competenze istituzionali. In particolare, verranno svolti gli adempimenti relativi all'assunzione della prima tranche di 8250 addetti assegnati ai vari distretti e alla Corte di cassazione, rispetto alle 16.500 unità che verranno immesse negli uffici giudiziari con le risorse del Recovery Plan; in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura verrà inoltre effettuata la formazione dei nuovi addetti e dei capi degli uffici giudiziari in ordine al nuovo modulo organizzativo. Sarà incentivato lo sviluppo di innovazioni tecnologiche legate alla gestione del personale, verrà consolidata la funzionalità delle piattaforme di accesso da remoto per l'utilizzo dei sistemi amministrativi dedicate al personale collocato temporaneamente in smart-working, fermo restando l'efficace impiego delle

cospicue risorse stanziare nel 2021 per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre che minimizzi, per quanto possibile, il rischio di contagio da Covid-19 per il personale e l'utenza.

2. L'ulteriore avanzamento delle politiche di digitalizzazione sia nell'ambito della giurisdizione sia in quello dell'attività amministrativa, al fine di innalzare il livello dei servizi garantiti ai cittadini, ai professionisti e alle imprese attraverso le piattaforme telematiche, nonché al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori della giustizia. Con riferimento alla giurisdizione, saranno valorizzate quelle che durante la fase emergenziale dovuta alla pandemia si sono dimostrate essere 'buone pratiche' di telematizzazione, laddove positivamente valutate dagli addetti ai lavori; verrà dato ulteriore impulso allo sviluppo dei software in modo da accelerare il potenziamento del Processo penale telematico (già avviato con il deposito a valore legale da parte degli avvocati successivi all'avviso 415 bis c.p.p. e delle notizie di reato con i relativi seguiti) e da proseguire nell'estensione del Processo civile telematico al Tribunale per i minorenni, al Tribunale di Sorveglianza, alla Corte di cassazione e agli Uffici del Giudice di Pace, anche tramite l'integrazione tra gli applicativi esistenti. Per il processo civile telematico in particolare, dopo la realizzazione dell'applicativo di cancelleria della Corte di cassazione per l'accettazione e gestione dei depositi telematici delle parti e dei giudici, nonché dell'applicativo destinato a questi ultimi per la consultazione dei fascicoli e la redazione dei provvedimenti, si procederà alla digitalizzazione di tutti i flussi di cancelleria in funzione del processo telematico e all'adeguamento dei sistemi del Giudice di pace alla ricezione del deposito telematico del ricorso per decreto ingiuntivo; sarà diffusa la versione più aggiornata dell'applicativo Gestione Servizi Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti, ora installata solo a Milano e a Palermo, su tutto il territorio nazionale; sarà costantemente adeguato alle future evoluzioni l'ambiente di test per il deposito telematico all'Ufficio Notificazioni Esecuzioni e Protesti delle istanze di notificazione e di pignoramento. Per il processo penale telematico, verrà esteso l'utilizzo del portale deposito atti penali non solo alla consultazione e download delle copie degli atti; proseguirà la digitalizzazione delle intercettazioni in funzione del processo telematico e saranno resi disponibili termini e modalità per la consultazione del fascicolo telematico delle procedure cautelari da parte della Corte di cassazione, come previsto dalla Legge 27 settembre 2021, n. 134. Sarà altresì assicurato il potenziamento delle infrastrutture destinate al funzionamento dei servizi telematici; verrà estesa la possibilità di celebrazione a

distanza dei processi e della digitalizzazione degli atti e documenti processuali; saranno inoltre ridotti i disservizi in occasione dell'aggiornamento dei sistemi informatici e verranno progettati data lake per migliorare i processi operativi di giustizia ordinaria. Verrà istituito il Comitato per la digitalizzazione del processo penale. Con riferimento alle soluzioni per la gestione delle risorse umane e strumentali del ministero, saranno diffuse delle nuove applicazioni; verranno ulteriormente rafforzate le politiche di sicurezza dei sistemi informatici, con particolare riguardo ai livelli di protezione dei dati afferenti alle intercettazioni di comunicazioni. Si interverrà in particolare sulla sicurezza delle reti e dei sistemi attraverso la realizzazione di un security operation center, consolidando, in aderenza alle indicazioni del piano triennale dell'informatica, i data center; sarà valutata l'opportunità di avviare il Virtual private cloud interno a giustizia e sarà assicurato un avanzamento delle politiche di digitalizzazione per quanto attiene all'attività delle articolazioni ministeriali che si occupano di contenzioso.

3. **Il miglioramento della qualità amministrativa**, da conseguirsi mediante un effettivo innalzamento dei livelli di efficienza, economicità e qualificazione della governance del sistema giudiziario e amministrativo, nonché attraverso la coerenza degli obiettivi strategici con gli indirizzi politici e i dati ricavabili dalla contabilità economico-analitica generale sia nella fase di progettazione che nella fase di realizzazione e attraverso una sistematica verifica e valutazione dello stato di attuazione degli obiettivi e dei progetti operativi, con moderni e adeguati sistemi di misurazione e valutazione della performance. Verranno in particolare uniformati tra le varie articolazioni ministeriali i sistemi di programmazione e di misurazione dell'attività amministrativa; verrà inoltre incrementato l'utilizzo di modelli organizzativi tra gli Uffici e di strumenti statistici e di monitoraggio allo scopo di fornire all'organo di indirizzo politico una visione unitaria dei fenomeni di giustizia, dalla fase di studio della proposta normativa alla verifica dell'implementazione amministrativa. Sarà rivolta particolare attenzione al contrasto di ogni comportamento che possa rendere opaco l'agire amministrativo e verrà promossa la cultura della trasparenza e dell'integrità tra il personale amministrativo e dirigenziale; proseguirà l'attuazione del programma triennale per la prevenzione della corruzione e sarà in particolare incrementata l'efficacia dell'azione di monitoraggio di ciascuna articolazione ministeriale anche attraverso la sensibilizzazione dell'Amministrazione centrale e delle articolazioni periferiche all'utilizzo dello strumento del c.d. 'whistleblowing' in un'ottica collaborativa,

nonché attraverso la pubblicazione e la diffusione di rassegne giurisprudenziali e buone prassi e lo sviluppo, all'interno di appositi accordi, di strutturate collaborazioni con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

4. **Il miglioramento della qualità del servizio giustizia** attraverso una costante attenzione ai luoghi della giustizia: con riferimento alla sicurezza degli uffici giudiziari, in relazione alle Linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza verranno realizzate cittadelle giudiziarie e grandi manutenzioni che tengano conto delle reali esigenze degli uffici. Nel quadro di proficue interazioni istituzionali si provvederà inoltre ad una programmazione dell'edilizia giudiziaria idonea ad accrescere l'adeguatezza degli edifici, in particolare sotto i profili antisismico ed antincendio; verrà altresì promossa l'adozione di criteri di efficientamento energetico. Sulla base delle significative risorse economiche a ciò allocate verrà proseguita con determinazione la realizzazione di strutture multifunzionali (c.d. "cittadelle giudiziarie") che soddisfino adeguatamente le attuali ed emergenti esigenze di sicurezza e funzionalità anche in relazione al generale rischio epidemiologico, prioritariamente mediante procedure finanziarie ed esecutive connotate da maggiore efficienza e semplificazione; verranno inoltre adottati interventi di innovazione e modernizzazione delle strutture penitenziarie attraverso la costruzione di nuove carceri e di nuovi padiglioni, nonché attraverso l'ampliamento e l'ammodernamento delle attuali, anche sotto il profilo dell'efficientamento energetico, e il completo ripristino degli istituti oggetto di danneggiamento. Verranno implementati i sistemi di sorveglianza e controllo anche attraverso un ammodernamento tecnologico degli apparati, con specifico riferimento alla videosorveglianza e ad un sistema antidroni. Si interverrà in maniera incisiva per il miglioramento della qualità della vita del personale di polizia penitenziaria sia in termini di idoneità e vivibilità degli ambienti lavorativi, anche implementando gli strumenti di supporto psicologico, sia per quanto attiene alla fornitura di vestiario e di equipaggiamenti a tutela della sicurezza degli operatori stessi. Saranno migliorate le condizioni edilizie degli istituti penitenziari per minorenni; verranno infine realizzati spazi idonei ad assicurare una permanenza non traumatica ai minori che accedono temporaneamente negli istituti penitenziari, anche mediante la realizzazione di una rete nazionale di sezioni a custodia attenuata che possa soddisfare quanto più possibile il principio di territorialità.

5. Una giustizia vicina alle esigenze dei propri utenti, attraverso la valorizzazione di ogni strumento utile a ridurre la distanza, non solo burocratico-amministrativa, tra il dicastero e tutti gli attori (cittadini, professionisti, associazioni, ordini) che ad esso si rivolgono per ricevere un servizio ovvero per offrire sinergie per la promozione di pratiche virtuose di buona amministrazione, verrà dato impulso al Tavolo nazionale sui diritti delle persone fragili, finalizzato alla ricognizione e al monitoraggio dello stato di attuazione della legislazione vigente in materia di interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno, alla verifica di eventuali profili di criticità della normativa in esame, alla disamina e all'elaborazione di proposte di modifica normativa anche relative alla Convenzione dell'Aja sulla protezione internazionale degli adulti vulnerabili firmata il 13 gennaio 2000, nonché all'adozione di circolari di armonizzazione e razionalizzazione integrata delle procedure nei diversi settori ordinamentali coinvolti. Verrà inoltre dato impulso al Tavolo sulla riforma di accesso ed esercizio della professione notarile e semplificazione delle procedure di competenza dei notai. Verranno attivate modalità celeri per la liquidazione dei crediti maturati, nell'ambito delle c.d. 'spese di giustizia', relativi alle prestazioni professionali ed alle spese spettanti al difensore, all'ausiliario del magistrato e al consulente tecnico di parte; con il coinvolgimento dell'Ispettorato Generale proseguirà il monitoraggio strutturale e sistematico su ogni singolo caso di ingiusta detenzione; verrà stabilmente resa più rapida la corresponsione dell'equa riparazione in favore della persona che ha subito un danno patrimoniale o non patrimoniale a causa dell'eccessiva durata di un processo, con l'attuazione delle convenzioni in essere e con l'allocatione di adeguate risorse umane e strumentali. Verrà consolidata la collaborazione interministeriale, in particolare con il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, nell'ambito della Cabina di regia sulla violenza maschile contro le donne, per un approfondimento sugli aspetti giudiziari del contrasto alla violenza, a partire dai risultati ottenuti in seguito all'applicazione della legge sul c.d. "Codice Rosso". Del pari si procederà con lo sviluppo delle attività del Tavolo di coordinamento per la creazione di una rete integrata di servizi di assistenza alle vittime di reato. Proseguirà inoltre l'impegno nell'ambito del protocollo per la digitalizzazione di processi di interesse storico. I compiti di vigilanza sugli ordini professionali attribuiti al Ministero verranno svolti non solo in termini sanzionatori ma anche allo scopo di tutelare gli stessi ordini; tale funzione protettiva verrà valorizzata anche e soprattutto nell'interesse pubblico, orientando ogni attività utile (circolari, speciali misure organizzative, etc.) verso la piena

funzionalità del servizio giustizia all'esito della fase emergenziale. Verrà inoltre favorita la piena trasparenza dell'amministrazione attraverso la valorizzazione del diritto di sapere e del diritto al controllo diffuso dei cittadini su cosa fa e come utilizza le risorse pubbliche.

6. **Un modello di esecuzione penale tra certezza della pena e dignità della detenzione**, da attuarsi valorizzando il lavoro come forma principale, unitamente allo studio e alla cultura, di rieducazione e reinserimento sociale della persona detenuta, incrementando anche con l'uso della tecnologia le attività di istruzione, di formazione professionale, di avviamento al lavoro all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari, di partecipazione a progetti di pubblica utilità nel contesto di un modello di integrazione con le risorse del territorio di pertinenza dell'istituto; verranno in particolare riattivate tutte le attività di istruzione, cultura, teatro, sport e lavoro interrotte con la pandemia. Riguardo all'assistenza sanitaria ai detenuti e ferme restando le prerogative regionali sull'implementazione delle REMS, si dovrà procedere, per quanto di competenza e con la sottoscrizione di appositi protocolli interministeriali con il Ministero della Salute per consolidare i presidi ospedalieri all'interno degli istituti penitenziari, in particolare relativamente ai servizi di psichiatria, prevedendo, inoltre, il consolidamento di una capillare rete di assistenza sanitaria protetta in grado di farsi carico, in particolare e in maniera tempestiva, della cura dei detenuti sottoposti ai regimi detentivi di maggiore rigore, così da poter salvaguardare ogni esigenza di sicurezza. In assenza di controindicazioni relative alla pericolosità del detenuto, verranno agevolati i contatti tra i ristretti e le rispettive famiglie anche attraverso l'uso della tecnologia. Verrà data attuazione alle proposte formulate dalla Commissione per l'innovazione del sistema penitenziario sia in ordine agli interventi per migliorare la qualità della vita delle persone recluse e di coloro che operano all'interno degli istituti penitenziari, sia in ordine ai bisogni formativi che interessano le diverse professionalità dell'amministrazione penitenziaria e dell'amministrazione della giustizia minorile e di comunità. La valorizzazione del ruolo del Corpo di Polizia Penitenziaria, sullo sfondo di uno sforzo teso al completamento e alla riorganizzazione della relativa pianta organica, rappresenta un fattore indispensabile per la piena funzionalità degli istituti non solo nei termini di mantenimento dell'ordine all'interno delle strutture, ma anche per quanto riguarda l'attività di osservazione del detenuto nel suo percorso rieducativo. Allo stesso tempo, dovrà essere intensificato ogni sforzo per prevenire aggressioni in danno del personale addetto agli istituti, attraverso una compiuta analisi sulle condotte violente dei detenuti per anticiparne gli eventi aggressivi, elaborando sempre più efficienti modelli operativi e funzionali, corredati da

aggiornati elementi formativi; verrà ulteriormente valorizzato il processo di implementazione dei sistemi di sorveglianza, anche attraverso la videosorveglianza e ad un sistema antidroni. Per quanto sopra, e di pari passo ad interventi sugli aspetti disciplinari e sui regimi di sorveglianza particolare, dovrà esser considerata la realizzazione di un nuovo modello custodiale ancorato al concetto di progressività trattamentale. Sarà inoltre necessario assicurare un sempre più efficace funzionamento degli uffici per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, onde favorire, garantendo piena sicurezza dei territori, il reinserimento sociale del reo, anche completando i nuclei di polizia penitenziaria a supporto degli uffici di esecuzione penale esterna, potenziando i rapporti tra questi uffici e gli istituti penitenziari e incrementando i lavori dell'Osservatorio nazionale sulla recidiva. In ragione del potenziamento delle misure di comunità, anche in vista dell'attuazione della Legge delega per l'efficienza del processo penale ed in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari, verrà altresì aumentata la dotazione organica dei dirigenti penitenziari dell'esecuzione penale esterna e, nei limiti che saranno individuati dalla legge di bilancio, del personale del Comparto Ministeri destinato all'esecuzione penale esterna. Di grande importanza, inoltre, la realizzazione del Sistema Informativo dell'Esecuzione Penale Esterna (SIEPE), e, attraverso l'incentivazione di appositi protocolli, il potenziamento delle possibilità di messa alla prova anche attraverso l'implementazione dei relativi osservatori e di sportelli presso i Tribunali ordinari, come già sperimentato per il Tribunale di Roma. Dovrà proseguire il cammino intrapreso per la diffusione ed il consolidamento della giustizia riparativa anche attraverso una corretta informazione, quale strumento essenziale per la tutela delle vittime e per la efficace riabilitazione ed inclusione sociale del condannato; sarà inoltre valorizzato il portale di pubblica utilità per consentire di usufruire delle misure alternative alla detenzione a coloro che ne fanno richiesta. Al fine di valorizzare l'obiettivo della destinazione sociale dei beni sequestrati e confiscati, verranno migliorati i registri informatici dell'Amministrazione relativi a tali beni e sarà assicurata l'interattività tra i registri dell'Amministrazione e quelli dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

7. **Il rilancio di una cooperazione internazionale rafforzata** su molteplici piani: verrà innanzitutto svolto un attento monitoraggio sulle trattative in corso in ambito UE allo scopo di contribuire alla costruzione della normativa europea. Allo scopo di contribuire all'azione volta a governare

i flussi migratori dai Paesi sulle sponde del Mediterraneo fino al Medio Oriente e dai Paesi dell'Africa subsahariana, verrà inoltre negoziato e perseguito con i Paesi dell'area interessata il maggior numero possibile di accordi bilaterali relativi all'assistenza giudiziaria internazionale, all'estradizione e al trasferimento dei detenuti e, ove possibile, finalizzati progetti di capacity building a beneficio dei sistemi giudiziari di quei Paesi. L'istituto dell'espulsione del detenuto verso il Paese di provenienza qualora la pena residua lo consenta sarà comunque subordinato alla condizione che nel Paese di origine vengano rispettati i diritti umani e la dignità della persona. Sarà dedicata particolare attenzione al perfezionamento e al consolidamento dei modelli applicativi uniformi delle prestazioni di assistenza tecnica qualificata nei procedimenti in materia di sottrazione dei minori, esercizio del diritto di visita e riscossione coattiva dei crediti alimentari; saranno inoltre intensificate le relazioni istituzionali e informali intrattenute con le Autorità centrali estere e gli Organi giudiziari italiani, finalizzata anche alla promozione di orientamenti ermeneutici condivisi delle norme di più difficile interpretazione e applicazione. In ambito ONU riveste particolare importanza che il Ministero si faccia promotore di nuove risoluzioni di contrasto al crimine anche attraverso la persecuzione della sua dimensione economica, nel solco della Convenzione delle Nazioni Unite contro la Criminalità Organizzata Transnazionale (UNTOC) sottoscritta nel corso della Conferenza di Palermo (12-15 dicembre 2000). Sarà inoltre ribadito e sviluppato l'impegno del Ministero della giustizia in seno alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC). Verranno altresì promosse le attività relative all'iniziativa italiana nel quadro della futura Convenzione ONU sull'uso delle nuove tecnologie a scopi criminali. Anche a seguito dell'incontro bilaterale di Vienna con il Segretario Generale di United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC) nel maggio 2021 sarà intensificata la collaborazione con tale ufficio, anche alla luce della crisi afgana, che ha fatto emergere la opportunità di mettere a disposizione del sistema Nazioni Unite e della comunità internazionale le esperienze italiane nella lotta al traffico di stupefacenti, spesso collegato alla criminalità organizzata transnazionale, per frenare il fenomeno in Afghanistan. Sempre in ambito ONU, proseguiranno i progetti già esistenti del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria con il Messico sull'impiego dei detenuti in lavori di pubblica utilità e sarà assicurata la disponibilità a dare seguito alla richiesta di UNODC e di altri paesi dell'America Latina di espanderli anche ad altri Paesi dell'area, quali il Perù e la Colombia. Nell'ambito delle attività legate al Consiglio Europeo, continueranno a essere seguiti i gruppi di lavoro che si occupano della negoziazione dei testi di Regolamenti UE.

Le trattative ed i negoziati riguardanti il Regolamento sull'intelligenza artificiale nel settore giustizia saranno ispirate al principio secondo cui la medesima deve essere posta al servizio della persona, e per quanto riguarda specificamente l'amministrazione della giurisdizione al principio secondo cui l'intelligenza artificiale non potrà mai sostituire il giudice nel momento della decisione. Nel perseguire l'obiettivo di vedere approvato il Regolamento europeo sulle prove elettroniche non verrà tralasciata la tutela dei diritti fondamentali della persona; anche nella negoziazione del Regolamento sui crimini di odio e sui discorsi di odio verranno proposte soluzioni volte a bilanciare i diritti delle persone offese con la tutela della libertà di espressione. Sarà consolidato l'avvio delle attività relative alla nuova Procura Europea; sarà in particolare perfezionata la collocazione dei Procuratori Europei Delegati e dei loro assistenti negli uffici giudiziari; verrà inoltre formulata una proposta per la designazione di due Procuratori Europei Delegati presso la Procura Generale della Corte di cassazione. In occasione della Presidenza italiana del Consiglio d'Europa che si protrarrà da novembre 2021 fino a maggio 2022, l'azione sarà efficacemente orientata a far sì che gli argomenti emersi dalla conferenza ministeriale di Venezia del dicembre 2021, dedicata al tema della giustizia riparativa, siano opportunamente valorizzati a Strasburgo e nelle attività dei vari gruppi di lavoro del CdE. Una mirata azione di rappresentazione del complesso sistema di contrasto alla corruzione dovrà contribuire anche ad accrescere l'affidabilità del sistema Paese per gli investimenti stranieri e a dotare le nostre imprese di maggiore credibilità sui mercati esteri, in vista delle programmate valutazioni del Paese, in particolare nell'ambito del Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) presso il Consiglio d'Europa e dei meccanismi della Convenzione OCSE (Working group on bribery), nonché di monitoraggio europeo della Rule of law. Verranno accuratamente seguiti i negoziati e i gruppi di lavoro sulla Conferenza dell'Aja, con particolare riferimento alle materie del diritto di famiglia e del diritto societario e con particolare attenzione ai dossier più sensibili (come quello relativo alla maternità surrogata). Sarà avviata una nuova collaborazione con OSCE che potrà coinvolgere il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria riguardo a corsi di formazione, assicurati e organizzati da The Office for Democratic Institutions and Human Rights (ODHIR), per il personale penitenziario con la partecipazione di esperti internazionali. Verrà organizzata una serie di visite mirate presso i Paesi che effettuano i maggiori investimenti in Italia per illustrare i benefici che la riforma del processo civile apporterà in termini di riduzione della durata dei giudizi civili; verranno raggiunti studi legali, giuristi esperti e organizzazioni di imprenditori che lavorano

abituamente con l'Italia per renderli edotti dei progressi che il nostro ordinamento compirà per effetto della riforma (in particolare attraverso i metodi alternativi di risoluzione delle controversie e l'Ufficio per il Processo). Sul fronte del contrasto alla corruzione, il Ministero della Giustizia dovrà continuare a dare un contributo proattivo dell'Italia nei diversi consessi internazionali dedicati al tema, approfondendo il massimo impegno nel superamento delle raccomandazioni formulate nei confronti del nostro Paese, ma anche nel riconoscimento delle azioni poste in essere per adeguarsi alle stesse. Si continuerà inoltre a lavorare alla costruzione di un sistema di indice di cittadini di Paesi Terzi condannati nei Paesi UE, The European Criminal Records Information System- Third Country National (Ecris-TCN) alimentato dai Paesi membri, di emissione delle condanne attraverso il conferimento dei dati anagrafici e biometrici dei condannati, quale strumento di contrasto ai fenomeni criminosi di portata internazionale, come il terrorismo ed il crimine organizzato transnazionale, in uno spazio unico europeo di libertà, sicurezza e giustizia. In aggiunta a ciò, si continuerà ad esprimere convinto sostegno a tematiche di prioritario interesse del Ministero della Giustizia, tra cui il settore digitale e la tutela delle vittime dei reati. Anche a seguito della possibile adozione di un Piano italiano a favore del popolo afgano da parte del Governo, il Ministero della giustizia si adopererà infine per realizzare iniziative nel campo della formazione degli operatori di giustizia afgani con progetti unitamente alla Scuola Superiore della Magistratura e al Consiglio Nazionale Forense nonché nel campo della lotta al traffico di stupefacenti con la collaborazione della Direzione Nazionale Antimafia e nel campo del monitoraggio del rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto in Afghanistan congiuntamente ai partner europei, in seno al Consiglio d'Europa e in ambito ONU.

=====

Gli obiettivi che la struttura amministrativa della Procura di Torino intende perseguire per l'anno 2022 non possono, pertanto, discostarsi dalle linee guida ministeriali e devono concretizzarsi in quegli interventi di programmazione e pianificazione che possono contribuire a mantenere e migliorare gli attuali standard di rendimento, pur in presenza di un indubitabile trend di contrazione delle risorse umane e materiali, solo in parte

mitigata dalle recenti assunzioni del 2021, attraverso l'introduzione di nuove procedure che migliorino il clima lavorativo e consentano di rendere oggettivamente sia quantitativamente che qualitativamente apprezzabile la performance della struttura

L'output verso il quale tutto l'apparato giudiziario ed amministrativo della Procura è impegnato si concretizza per l'anno 2022 in due fondamentali ambiti :

- Il primo è quello del miglioramento, monitoraggio e continua evoluzione del progetto di digitalizzazione dell'accesso ai servizi amministrativi della Procura da parte dell'utenza (**in attuazione a quanto indicato nel paragrafo 6 dell'atto di indirizzo ministeriale per l'anno 2022 sopra integralmente riportato**)
- Il secondo è quello dell'ulteriore completamento, razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure per la registrazione ed iscrizione delle notizie di reato , soprattutto con riferimento a quelle a carico di ignoti da iscrivere a modello 44 attraverso l'applicativo SICP, anche attraverso il monitoraggio dei report dei risultati realizzati grazie ai protocolli operativi con le varie autorità di P.S. che disciplinino le modalità di trasmissione informatica, secondo i protocolli di sicurezza SICP, delle comunicazioni di notizie di reato a mezzo portale NDR che consentono l'acquisizione automatica al sistema con notevole risparmio di risorse umane e materiali ed aumento dell'efficienza dell'Ufficio, sia in termini di tempo che di oculato utilizzo delle risorse, realizzando , altresì, la migliore intellegibilità e conservazione dei dati, con il progetto di passare dalla fase di acquisizione alle notizie di reato attraverso l'utilizzo dell'applicativo NDR a quello piu' articolato che preconizza la creazione del "fascicolo digitale elettronico " che si sviluppa attraverso l'acquisizione del contenuto e non solo dei dati informativi della notizia di reato attraverso il nodo NDR TIAP per condurre verso l'acquisizione anche dei seguiti grazie tale procedura (**in attuazione a quanto indicato nel paragrafo 2 dell'atto di indirizzo ministeriale per l'anno 2022 sopra integralmente riportato nella parte in cui evidenzia** ; verrà dato ulteriore impulso allo sviluppo dei software in modo da accelerare il potenziamento del Processo penale telematico (già avviato con il deposito a valore legale da parte degli avvocati successivi all'avviso 415 bis c.p.p. "
- Terzo è quello dell'incentivazione all'utilizzo del sistema Script@ dei TIAP anche per la creazione di archivi digitali di lunga durata In tale contesto appare obiettivo per l'anno 2022 continuare a operare per passare dalla fase propriamente ed esclusivamente "ricettiva " del sistema

Script@ volta a procedere all'ordinata registrazione informatica di quanto perviene alla fase " evoluta " che presuppone l'inoltro tramite SCRIPTA di ogni comunicazione, la creazione delle unità organizzative (AOO) ove memorizzare in cartelle digitali riservate la copia degli atti per la diffusione dei dati e per la pronta reperibilità degli stessi.

- 4) Quarto è quello di ridefinizione delle direttive dell'ufficio in ordine all'utilizzo degli applicativi soprattutto di nuova introduzione come NDR e TIAP posto che la piena operatività di tali applicativi determinerà delle evidenti conseguenze nella gestione delle procedure anche amministrative di registrazione delle notizie di reato e di archiviazione, comunicazione dei provvedimenti anche giudiziari, direttive che tengano conto del sempre più costante utilizzo dei sistemi di comunicazione digitale, che valorizzino il Portale per il deposito degli atti da parte degli avvocati e la trasmissione degli atti al dibattimento attraverso l'apposita funzione , prevedendo l'organizzazione del fascicolo penale secondo le regole della codificazione TIAP ed iniziando la sperimentazione dell'utilizzo del TIAP per l'inoltro delle richieste di misura cautelare e per il riesame
 - Quinto è quello di rendere operative le indicazioni della Direttiva sul PPNR n .025463.U del 2_12_2021 (pag. 11 Paragrafo V - Obiettivi Specifici) con l'istituzione di un sistema di sportello virtuale con accessi per appuntamento on line o tramite mail.
-

Risorse umane e materiali disponibili

Appare opportuno illustrare i dati riferiti al contesto nel quale si è operato durante l'anno 2021, con specifico riguardo alle risorse umane e materiali, per evidenziare quali evenienze l'ufficio dovrà presumibilmente affrontare nell'anno 2022.

Contesto delle risorse umane

Sotto questo profilo, valgono le elaborazioni e le conseguenti considerazioni redatte dal Dirigente la Segreteria:

La Procura della Repubblica di Torino presenta la sotto indicata pianta organica del personale amministrativo meglio di seguito descritta:

SITUAZIONE DEL PERSONALE DI MAGISTRATURA ED AMMINISTRATIVO											
alla data del <u>31/12/2021</u>											
QUALIFICA	UNITA' DI PERSONAL E "IN PIANTA"	UNITA' DI PERSONALE "IN SERVIZIO"		UNITA' DI PERSONALE "IN SOPRANNUMERO"...		UNITA' DI PERSONAL E EFFETTIVO		VACANZE (differenza tra il personale "in pianta" e quello "in servizio", senza tenere conto delle unità "in soprannumero")		DIFFERENZA tra "TOTALE UNITA' DI PERSONALE EFFETTIVO" e personale previsto "IN PIANTA"	
		IN SERVIZIO C/O L'UFFICIO (*)	IN SERVIZIO C/O ALTRO UFFICIO dell'amministrazione o di altra amministrazione	...appartenenti a questa amministrazione	...provenienti DA altra amministrazione o Ente a qualsiasi titolo	Totale	di cui in part time	Totale	%	Totale	%
MAGISTRATI											
Procuratore della Repubblica	1	1				1			0,0%		0,0%
Procuratore Aggiunto	6	6				6			0,0%		0,0%
Sostituto Procuratore	56	49				48			-15 %		-15%
TOTALE											
V.P.O.	62	48				49			-21%		-21%
PERSONALE AMMINISTRATIVO											

Dirigente	1	1				1	-				
<i>Dir. Amministrativo III area (F4/F7)</i> già Direttore di Cancelleria C3 e C3S	10	-				-	-				
<i>Dir. Amministrativo III area (F3/F7)</i> già Cancelliere C2		7		2		7	-				
<i>Funz. Contabile III area (F1/F7)</i> già Contabile C1 e C1S	1	1		-	-	1					
<i>Funz. Giudiziario III area (F1/F7)</i> già Cancelliere C1 e C1S	32	32		1		32					
<i>Funz. Informatico III area (F1/F7)</i> già Informatico C1 e C1S	-	-			-	-	-				
<i>Cancelliere II area (F3/F6)</i> già Cancelliere B3 e B3S	53	48			2	50					
<i>Assistente Giudiziario II area (F3/F6)</i> Operatore Giudiziario B3 e B3S	55	-				-	-				
<i>Assistente Giudiziario II area (F2/F6)</i> già Operatore giudiziario B2		52		4	1	1	54				
<i>Assistente Informatico II area (F3/F6)</i> già Esperto informatico B3 e B3S	2	1				1	-				

Contabile II area (F3/F6) già Contabile B3 e B3S	1	-		1		1	-				
Assistente alla vigilanza dei locali ed al servizio automezzi II area (F3/F6) già Ausiliario B3	1	-				-	-				
Assistente alla vigilanza dei locali ed al servizio automezzi II area (F2/F6) già Ausiliario B2		-	1	1		1	-				
Operatore giudiziario II area (F1/F6) già Operatore giudiziario B1	50	42		2		42					
Operatore giudiziario II area (F1/F6) già Ausiliario B1		-				-	-				
Conducente di automezzi II area (F1/F6) già Ausiliario B1 (conducente automezzi)	18	11		2	2	13	-				
Ausiliario I area (F1/F3) già Ausiliario A1 e AIS	24	14				14					
Altre figure ()	-	-				-	-				
Altre figure ()											
Altre figure ()											
TOTALE	248	209	12	5	3	217	-				

SI PRECISA CHE:

- **1 FUNZIONARIO Area III F1 + 3 ASSISTENTI GIUDIZIARI (A II F2/F4)
SONO ASSEGNATI A EPPO**
- **NON SONO STATI INSERITI 15 OPERATORI AII/F1 poiché A TEMPO DETERMINATO**

Comunali	2
Provinciali	1
Regionali	0
Penitenziaria	0
Difesa	0
C.G.M.	1
Totali	4

Presenze effettive del personale amministrativo all'08 giugno 2021:

Qualifica	Numero previsto	Presenti assegnati	Presenti effettivi
------------------	------------------------	---------------------------	---------------------------

Dirigente	1	1	1
Direttori amministrativi	10	8	8
Funzionari giudiziari	32	32	32
Funzionari contabili	1	1	1
Cancellieri	53	21	21
Assistenti informatici	2	1	1
Contabili	1	1	1
Assistenti vigilanza	1	2	1
Assistenti giudiziari	55	51	51
Operatori giudiziari	50	49	49
Conducenti automezzi	18	16	14
Ausiliari	24	14	14
TOTALI	248	197	194

Percentuale di scoperta 22%

PART-TIME all'8 GIUGNO 2021

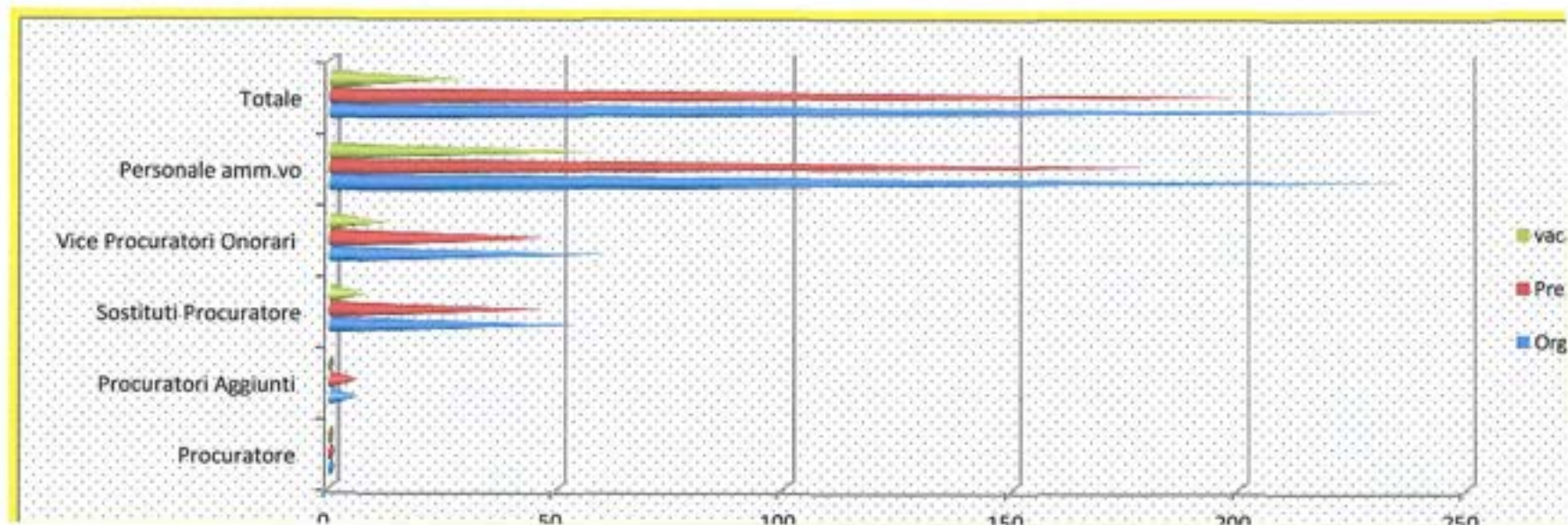
QUALIFICA	PERSONALE EFFETTIVO	PERSONALE IN P.T.	TIPOLOGIA	% P.T.
DIRETTORE AMM. AIII(F3/F7)	8	1	VERTICALE	15%
FUNZ. CONT. A III/F3	1	1	VERTICALE	100%
FUNZ.GIUD.AIII(F1/F7)	32	7	6 VERT - 1 MISTO	24%
CANCELLIERE A II(F3/F6)	21	4	4 VERT - 1 MISTO	14%
ASS. GIUD. A II (F2/F6)	51	3	VERTICALE	7%
OPER. GIUD. AII (F1/F6)	49	6	VERTICALE	14%
AUSILIARIO A I F2	14	2	1 VERT - 1 MISTO	13%

TOTALE Part-Time: 24

Personale che fruisce dei permessi ex legge 104/92 alla data del 8 giugno 2021

QUALIFICA	PERSONALE EFFETTIVO	LEGGE 104	ORE/GIORNATA	%
Dir. Amm. All F3-F7	8	1	ore	17%
Funz.Giud. All F1-F7	32	4	ore/giornata	12%
Ass. Giud. A II F2-F6	51	5	ore/giornata	10%
Cancelliere A II F3-F6	21	3	ore/giornata	15%
Operatore giud. All F1-F6	49	6	ore/giornata	13%
Cond. Automezzi All F2	14	1	giornata	12%
Ausiliario AI F2	14	3	ore/giornata	20%

TOTALE personale che fruisce dei permessi ex legge 104/92 = 23



Contesto delle risorse materiali - spese di ufficio

Analizzando il dato delle risorse materiali si evidenzia come L'Ufficio della Procura della Repubblica di Torino sia stato, a decorrere dall'anno 2019 ed ancor prima nel corso soprattutto dell'ultimo decennio inevitabilmente coinvolto nel processo di razionalizzazione e contrazione della spesa pubblica, che si è concretizzato nella cospicua riduzione delle assegnazioni per gli acquisti di beni e servizi di facile consumo come la carta ed il toner per i fotocopiatori e le stampanti e per l'acquisto delle riviste giuridiche e dei codici, strumenti importanti per l'attività di un ente giudiziario, nella contrazione delle risorse assegnate per l'aggiornamento delle dotazioni informatiche e ciò in stridente concomitanza con la concreta e pressante politica di digitalizzazione della struttura e degli atti e nelle decurtazioni del pagamento degli straordinari al personale amministrativo.

Si confrontino i dati degli ultimi anni

Anno 2019

Nr. acquisti (MEPA, convenzioni, acquisti in economia) = 166

Importo complessivo degli ordini di accreditamento per spese di giustizia = € 13.281.235

Nr. ordinativi secondari di pagamento per le spese di giustizia = 3271

Importi dei fondi assegnati con specificazione dei relativi capitoli di spesa (SICOGI)

Cap. 1360 = € 6.837.935,41

Anno 2020

Nr. acquisti (MEPA, convenzioni, acquisti in economia) = 17

Importo complessivo degli ordini di accreditamento per spese di giustizia = € 12.019.314,54

Nr. ordinativi secondari di pagamento per le spese di giustizia = 2.475

Importi dei fondi assegnati con specificazione dei relativi capitoli di spesa (SICOGI)

Cap. 1360 = € 5.014.850,54

Cap. 1363 = € 7.001.464,00

Cap. 1380 = € 3.000,00

Anno 2021

Nr. acquisti (MEPA, convenzioni, acquisti in economia) = + 77 + 7 ACQUISTI Procura europea = 84

Numero fatture inviate con il sistema IN IT : 154

CIG estratti per tutti i capitoli nell'anno 2021 : n. 77

Importo complessivo degli ordini di accreditamento per spese di giustizia = € 11.525.000,00

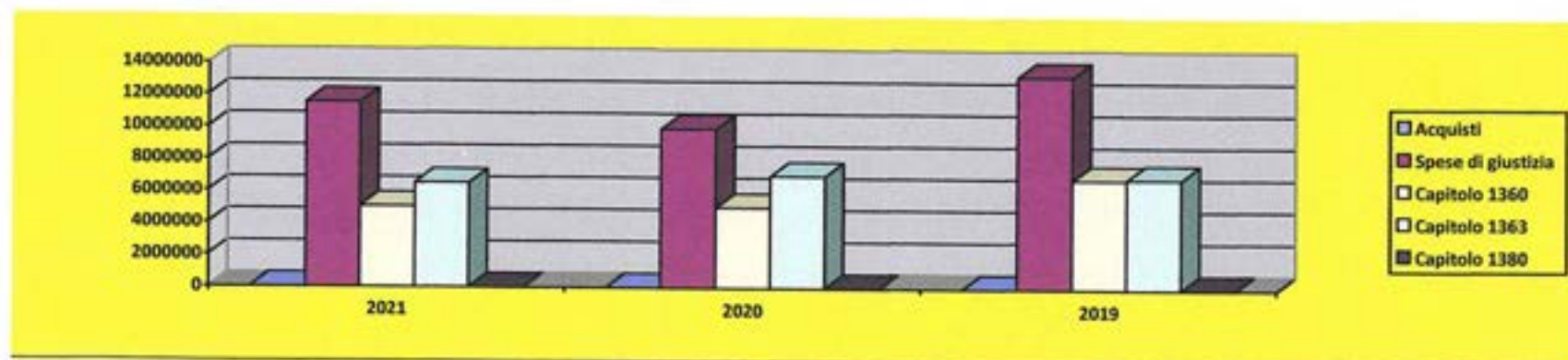
Nr. ordinativi secondari di pagamento per le spese di giustizia = 2.590

Importi dei fondi assegnati con specificazione dei relativi capitoli di spesa (SICOGI)

Cap. 1360 = € 5.025.000,00

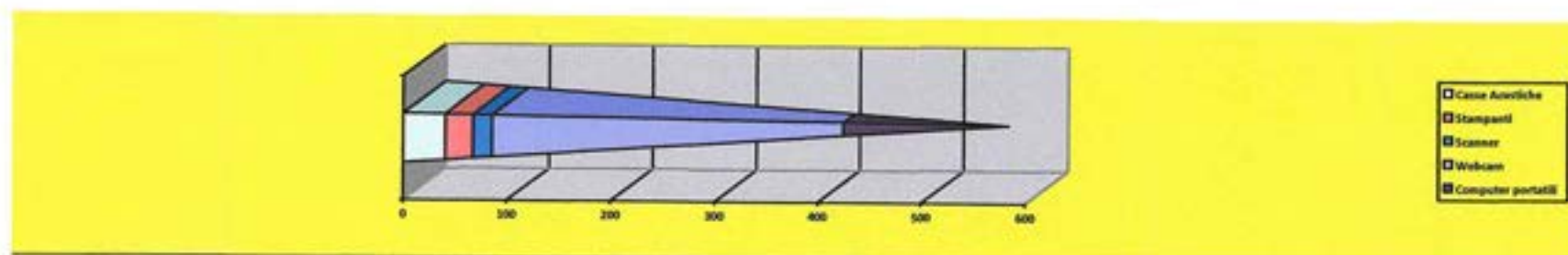
Cap. 1363 = € 6.500.000,00

Cap. 1380 = 0



Analisi forniture informatiche anno 2020

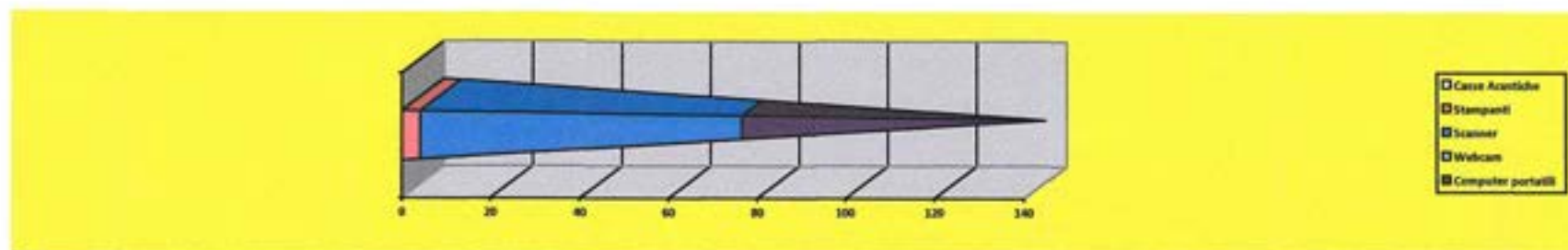
- Numero di webcam = 237
- Numero di coppie di casse acustiche = 39
- Numero di computer dichiarati fuori uso anno 2020 = (in fase di Fuori Uso 23)
- Numero di portatili dichiarati fuori uso anno 2020 = Nulla
- Numero di portatili assegnati ed inventariati anno 2020 = Assegnati 154 ed inventariati 129
- Numero di stampanti dichiarate fuori uso anno 2020 = (in fase di Fuori Uso 24)
- Numero di stampanti assegnati ed inventariati anno 2020 = Assegnate ed inventariate 26
- Numero di scanner dichiarate fuori uso anno 2020 = Nulla (in fase di Fuori Uso 7)
- Numero di scanner assegnati ed inventariati anno 2020 = Assegnati ed inventariati 18



Analisi forniture informatiche anno 2021

- Numero di webcam
- Numero di coppie di casse acustiche
- Numero di computer dichiarati fuori uso anno 2021
- Numero di portatili dichiarati fuori uso anno 2021
- Numero di portatili assegnati ed inventariati anno 2021
- Numero di stampanti dichiarate fuori uso anno 2021
- Numero di stampanti assegnati ed inventariati anno 2021
- Numero di scanner dichiarate fuori uso anno 2021
- Numero di scanner assegnati ed inventariati anno 2021 (ministeriale)

= nel 2021 inventariate le webcam assegnate nel 2020
= nel 2021 inventariate le casse acustiche assegnate nel 2020
= 23
= 0
= 66
= 24
= 4
= 7
= assegnati 70, inventariati 0 (non ancora pervenuta verifica



Archivio dati dematerializzato , fascicoli elettronici della spesa e popolamento SICOGI INIT

2

La Procura della Repubblica di Torino , grazie al lodevole impegno degli addetti amministrativi assegnati alla struttura del Funzionario Delegato, ha ormai da oltre 10 anni intrapreso un progetto di dematerializzazione dell'archivio dati, attraverso la creazione del " fascicolo elettronico relativo ad ogni ordinativo di pagamento trasmesso in Banca d'Italia ".

Tale fascicolo è completo di tutti i documenti necessari a giustificare la spesa quali conferimento incarico, istanza di liquidazione, dichiarazione conto dedicato con annesso documento di identità, proroghe, timbro pervenuto consulenza, tutte le spese richieste a rimborso oltre all'eventuale fattura elettronica del beneficiario, Durc regolare per i redditi di impresa, verifica Equitalia ove prevista, annesso pagamento, ove dovuto, dell'Iva.

Relativamente ai Capitoli 1360 e 1380, i fascicoli di spesa sopra indicati sono utilizzati per il popolamento di Sicoge ora INIT evitando di trasmettere documenti cartacei a supporto dei rendiconti annuali.

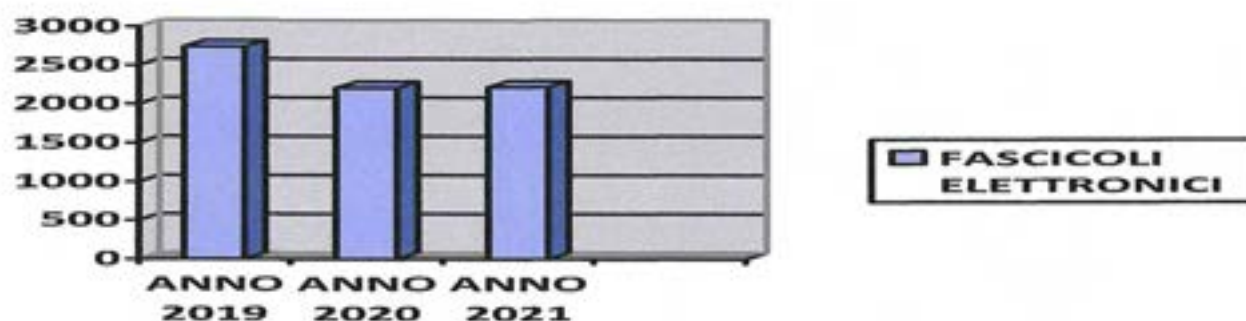
Per quanto riguarda il Capitolo 1363 invece, essendo le dimensioni dei fascicoli di spesa eccedenti quelli consentiti da Sicoge oa INIT per il suo popolamento, gli stessi vengono inseriti su apposito supporto informatico e trasmessi separatamente.

E' allo studio, con l'Ufficio Intercettazioni telefoniche, un metodo per poter consentire, anche per quest'ultimo capitolo di spesa, la possibilità di inserire tutta la documentazione relativa su SICOGE_ INIT

Per tutti i capitoli di spesa, ma in maniera separata, si è proceduto alla creazione di un archivio annuale da utilizzare quale banca dati. Quest'ultima si è rivelata molto utile anche ai fini ispettivi ministeriali e di controllo dei rendiconti da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Torino.

Tale importante attività che si innesta nell'alveo delle varie iniziative di creazione di agili banche dati facilmente consultabili , digitali con tutti i requisiti di sicurezza informatica, si può sintetizzare in questa tabella che dimostra come tale progettualità non si arrestata durante l'emergenza epidemologica ma sia rivelata estremamente utile per non interrompere il flusso dei pagamenti anche nei periodi di utilizzo dei progetti di lavoro agile , potendo il personale operare da remoto accedendo in sicurezza alle banche dati create

<u>Numero fascicoli elettronici della spesa</u>		
<u>ANNO 2019</u>	<u>ANNO 2020</u>	<u>ANNO 2021</u>
<u>2739</u>	<u>2207</u>	<u>2220</u>



SERVIZIO INTERCETTAZIONI (CIT)

L'ufficio ha inteso promuovere politiche di massimo contenimento dei costi (tenendo conto che si tratta di un'attività delicata per gli interessi coinvolti e tutelati) e dal 2008 al 2021 le ditte incaricate, previa procedura di comparazione dei costi, hanno garantito tutte le attività di intercettazione a costi invariati per le intercettazioni telefoniche e per quelle ambientali, costi comunque vantaggiosi per l'Amministrazione.

Nel corso di questi anni sono state effettuate, senza alcun costo aggiuntivo, varie implementazioni hardware e aggiornamenti software in funzione dei nuovi sviluppi tecnologici e trasmissivi

Nel periodo dal 2010 al 2021 sono stati emessi i seguenti decreti di intercettazione, distinti per tipologia e relativi bersagli:

Numero decreti di intercettazione, distinti per tipologia e relativi bersagli:

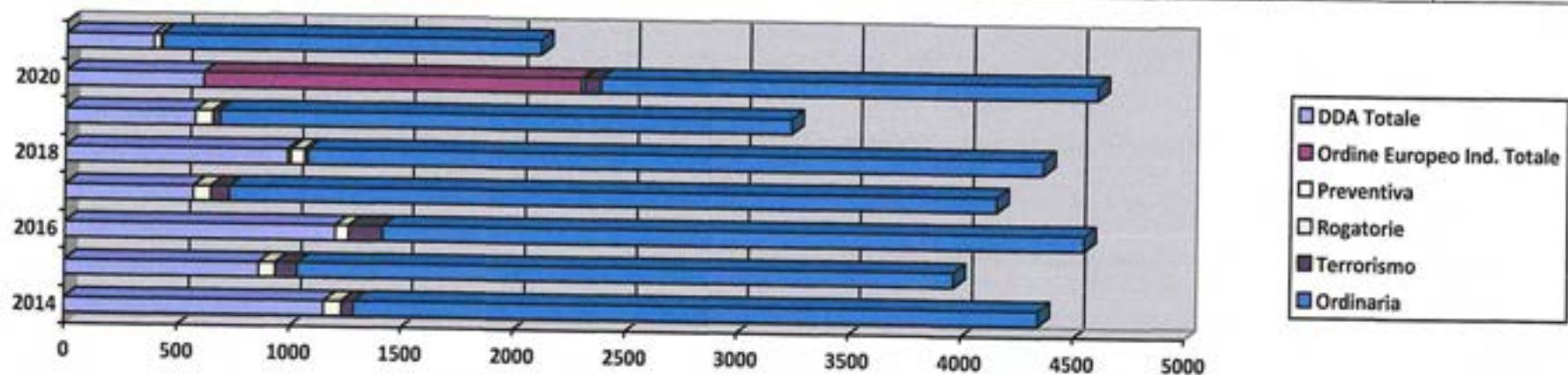
TIPO INDAGINE	ANNO	AMBI		TELEF		TELEM		TOTALE DECRETI EMESSI	TOTALE BERSAGLI
		Somma DECRETI EMESSI	Conteggio di BERSAGLIO	Somma DECRETI EMESSI	Conteggio di BERSAGLIO	Somma DECRETI EMESSI	Conteggio di BERSAGLIO		

DDA	2010	25	61	318	1035	4	17	347	1113
	2011	50	103	476	1560	1	15	527	1678
	2012	66	122	493	1705	9	36	568	1863
	2013	58	107	311	915	6	16	375	1038
	2014	44	82	318	1026	8	47	370	1155
	2015	52	110	226	724	7	26	285	860
	2016	82	196	239	978	6	30	327	1204
	2017	47	100	128	453	7	15	182	568
	2018	59	139	162	796	6	51	227	986
	2019	45	77	137	470	3	24	185	571
	2020	79	127	142	458	18	35	239	620
	2021	48	82	77	270	15	33	140	385
DDA Totale		655	1306	3027	10390	90	345	3772	12041
Ordinaria	2010	119	187	1039	2890	8	50	1166	3127
	2011	127	189	1368	3688	11	31	1506	3908
	2012	158	258	1201	3648	17	22	1376	3928
	2013	152	251	1007	3267	10	30	1169	3548
	2014	138	219	865	2805	14	30	1017	3054

	2015	140	225	835	2672	12	37	987	2934
	2016	141	259	806	2796	23	77	970	3132
	2017	167	277	773	2895	40	259	980	3431
	2018	157	298	778	2868	24	120	959	3286
	2019	205	267	647	2247	25	46	877	2560
	2020	186	262	563	1885	34	74	783	2221
	2021	148	197	460	1392	47	102	655	1691
Ordinaria Totale		1838	2889	10342	33053	265	878	12445	36820
Ordine Europeo Ind.	2018	0	0	5	14	0	0	5	14
	2019	0	0	0	0	0	0	0	0
	2020	0	0	0	0	0	0	0	0
	2021	0	0	0	0	0	0	0	0
Ordine Europeo Ind. Totale		0	0	5	14	0	0	5	14
Preventiva	2010	0	0	10	31	3	7	13	38
	2011	1	1	15	47	2	3	18	51
	2012	0	0	6	24	0	0	6	24
	2013	0	0	8	33	0	0	8	33
	2014	0	0	16	69	6	11	22	80

	2015	2	2	22	71	2	3	26	76
	2016	0	0	22	57	0	3	22	60
	2017	0	0	19	75	0	1	19	76
	2018	0	1	12	59	1	2	13	62
	2019	0	0	10	76	2	4	12	80
	2020	0	0	5	14	0	0	5	14
	2021	2	2	7	28	0	0	9	30
Preventiva Totale		5	6	152	584	16	34	173	624
ROGATORIE	2015	0	0	1	1	0	0	1	1
	2020	0	0	0	0	0	0	0	0
	2021	0	0	0	0	0	0	0	0
ROGATORIE Totale		0	0	1	1	0	0	1	1
Terrorismo	2010	4	12	6	97	2	22	12	131
	2012	4	13	6	39	0	0	10	52
	2013	7	30	9	50	4	13	20	93
	2014	11	16	19	36	1	2	31	54
	2015	7	14	26	76	4	7	37	97
	2016	12	26	30	109	7	17	49	152

	2017	11	17	18	56	1	9	30	82
	2018	0	0	6	16	0	0	6	16
	2019	4	4	2	24	1	1	7	29
	2020	11	24	14	45	1	2	26	71
	2021	1	1	3	6	0	0	4	7
Terrorismo Totale		74	159	146	582	21	73	241	814
Totale complessivo		2572	4360	13673	44624	392	1330	16637	50314



E' stata progettata e realizzata (praticamente a costo zero, poiché sono state utilizzate, in accordo con il Cisia, le potenziali di implementamento delle aree e dei programmi già disponibili) la completa digitalizzazione di tutto il servizio intercettazioni e la realizzazione di tale progetto ha anche consentito di innalzare la soglia di sicurezza sia degli atti processuali, sia dei contenuti delle operazioni, sia sotto il profilo della tutela del trattamento dei dati.

Occorre a questo riguardo dare menzione dell'attività svolta di adeguamento del servizio alle prescrizioni del Garante della Privacy così come recepite dal C.S.M. e dal Ministero della Giustizia ed in particolare si evidenzia che la Procura di Torino ha ottemperato alle seguenti prescrizioni :

**MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE IN OTTEMPERANZA AL PROVVEDIMENTO
DEL GARANTE DELLA PRIVACY DEL 18 LUGLIO 2013 PER IL SERVIZIO INTERCETTAZIONI**

MISURA id 9	Le comunicazioni elettroniche tra l'Autorità giudiziaria e i gestori sono effettuate esclusivamente in modo cifrato con strumenti, anche di tipo on line o web, che assicurino comunque l'identificazione delle parti comunicanti, l'integrità e la protezione dei dati, nonché la completezza e la correttezza delle informazioni temporali relative alle informazioni trasmesse (date ed orari di formazione dei documenti o della loro trasmissione e consegna)
MISURA id 10	I documenti informatici trasferiti su supporti rimovibili sono protetti con idonee tecniche crittografate, ricorrendo preferibilmente ad algoritmi a chiave pubblica (come nel caso dell'uso di strumenti di firma digitale in funzione di cifratura), evitando comunque la trasmissione di chiavi simmetriche di cifratura in modo informale su canali insicuri
MISURA id 11	Nelle comunicazioni tra Autorità giudiziaria e gestori della posta elettronica Internet si utilizza esclusivamente la posta elettronica certificata (Pec) di cui all'art. 48 del d.lg. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero in caso di impossibilità il telefax esclusivamente nella forma di fax (ISDN) oppure di Fax over IP
MISURA id 12	La comunicazioni telematiche intercettate sono trasmesse in forma cifrata (flussi TP, posta elettronica) dal punto di loro estrazione dalla rete del gestore fino agli apparati riceventi presso il C.I.T.
MISURA id 25	L'accesso ai sistemi è assicurato solo da postazioni preventivamente abilitate e censite, connesse a reti protette dotate di sistemi di protezione perimetrali (firewall)
	Accesso ai sistemi, sia per scopi di configurazione delle intercettazioni,

MISURA id 26	che per ascolto o riascolto, ad operatori abilitati e autenticati tramite procedure di strong authentication, qualunque sia la modalità, locale o remota, con cui venga realizzato l'accesso al sistema di elaborazione u t i l i z z a t o p e r i l t r a t t a m e n t o
MISURA id 27	Si applica il principio della "strong authentication" anche agli addetti tecnici (amministratore di sistema, di rete, di data base) che possano materialmente accedere ai dati delle intercettazioni in ragione delle mansioni loro attribuite
MISURA id 30	I collegamenti telematici tra Procure della Repubblica e uffici di Polizia giudiziaria realizzati ricorrendo a connessioni "punto-punto" di tipo dedicato oppure a collegamenti virtuali in reti di tipo VPN (Virtual Private Network). in modalità "LAN to LAN", tra sedi previamente individuate e censite
MISURA id 33	Si annotano in registri informatici, con tecniche che ne assicurino la inalterabilità, con indicazione dei riferimenti temporali relativi alle attività svolte e al personale operante, l'esecuzione delle operazioni (quali l'ascolto, la consultazione, registrazione, masterizzazione, archiviazione e duplicazione delle informazioni, la trascrizione delle intercettazioni, la manutenzione e la gestione dei sistemi, la distruzione dei supporti, dei verbali, delle registrazioni e di ogni altra documentazione attinente alle intercettazioni) svolte nell'ambito delle attività di intercettazione sia presso il C.I.T. sia presso gli Uffici di Polizia giudiziaria delegati (artt. 266 e ss. c.p.p.; art. 226 disp. att. c.p.p.: D.M. 30 settembre 1989; D.M. 17 dicembre 1999)
MISURA id 34	Si assicura la conservazione in forma cifrata, indipendentemente dal formato registrazione, delle tracce foniche e delle altre informazioni, in modo da impedire l'ascolto (nel caso nelle tracce foniche) o la intelligibilità a soggetti non legittimati anche in caso di acquisizione fortuita o a seguito di guasti o interventi manutentivi sulle apparecchiature Informatiche
	Si assicura la conservazione in forma cifrata delle eventuali copie di sicurezza (backup) dei dati allo stesso modo di quanto previsto per dati on line;

MISURA id 35	ogni altra estrazione di dati, anche parziale, su qualsiasi tipo di supporto removibile deve essere assistita da procedure crittografiche per la protezione dei contenuti
MISURA id 38	Si assicura la cancellazione sicura, alla cessazione del rapporto contrattuale, dei contenuti registrati nei server e negli apparati delle società noleggiatrici esterne che forniscono la strumentazione hardware
MISURA id 28	Sono state attribuite le utenze di amministratore di sistema a soggetti preventivamente individuati e designati secondo i criteri stabiliti dal Garante con il citato provvedimento del 27 novembre 2008 e con il provvedimento del 25 giugno 2009 (doc. web n. 1626595)
MISURA id 29	Si tiene conto e si monitora l'eventuali mutamenti di funzione e ruolo degli incaricati con conseguenti opportune variazioni dei relativi profili di autorizzazione
	Si effettuano le operazioni di "masterizzazione" ed eventuale duplicazione dei contenuti delle intercettazioni solo quando strettamente indispensabili da parte del personale abilitato
MISURA id 32	Fermo restando il dettato dell'art. 89 disp. att. c.p.p. in ordine alla etichettatura dei supporti di memorizzazione delle intercettazioni, e in attesa dell'eventuale adeguamento delle disposizioni in materia di intercettazioni all'evoluzione degli strumenti tecnologici utilizzati in tale ambito, vengono adottati idonei accorgimenti al fine di impedire che i contenitori o plichi utilizzati per il trasporto dei supporti stessi rechino indicazioni esteriori che possano consentire a soggetti non abilitati alla relativa conoscenza di individuare direttamente l'oggetto

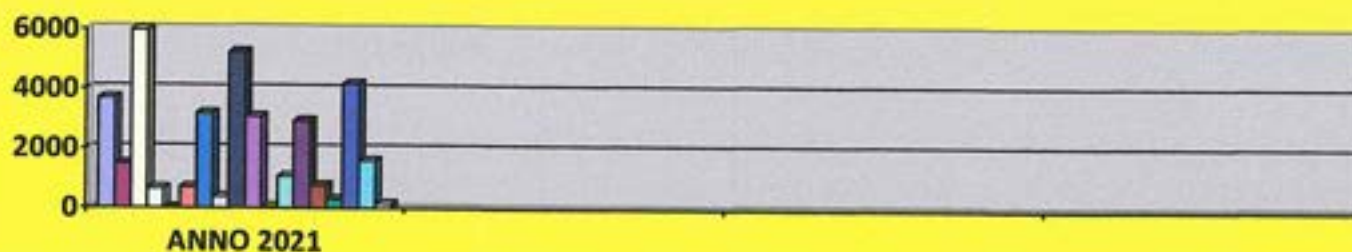
	dell'intercettazione ed i soggetti intercettati (ricorrendo, ad esempio, a codici identificativi conoscibili solo dai soggetti legittimati ovvero inserendo il predetto materiale in un secondo involucro privo di riferimenti)
MISURA id 36	La trasmissione dei supporti e della documentazione cartacea (quali le trascrizioni del contenuto delle intercettazioni) all'Autorità giudiziaria avviene <u>esclusivamente mediante personale di polizia giudiziaria.</u>
MISURA id 36	Si designano i soggetti esterni all'Ufficio giudiziario e, in particolare, delle ditte operanti per conto delle Procure nell'ambito di appalti di fornitura di beni e di servizi informatici strumentali alla realizzazione delle intercettazioni o alla elaborazione delle informazioni intercettate, quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 29 del Codice, ponendo particolare attenzione all'individuazione da parte del titolare dei profili di autorizzazione degli incaricati e delle misure di sicurezza, nonché al controllo periodico sull'operato del responsabile esterno

DATI UFFICIO ISCRIZIONE NOTIZIE DI REATO

L'attività specifica relativa all'iscrizione dei fascicoli modello 21 ed modello 45, completamente rideterminate alla luce dell'utilizzo pressoché esclusivo del portale NDR e del portale avvocati per le querele ha imposto una nuova riorganizzazione dell'ufficio amministrativo deputato alla ricezione ed iscrizione dei fascicoli . il cui impegno è chiaramente reso evidente dai dati statistici dell'attività svolta nell'anno 2021 laddove è palese che tale processo di innovazione e di aggiornamento delle press e regole organizzative si svilupperà per progressivi step sicuramente anche nel corso delle prossime annualità , in diretta e stretta conseguenza con le previste implementazioni dei sistema , con particolare riferimento alla gestione dei "seguiti atti " , delle notizie di reato con più destinatari e alla risoluzione delle anomalie dei dati ricevuti dai portali

STATISTICA ANNO 2021

Tipologia	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	Incidenza
ASSEGNAZIONE AUTOMATICA	286	291	313	300	304	317	349	232	302	331	322	346	3693	11,35%
URGENZE	129	117	127	120	116	119	139	114	139	111	122	127	1480	4,55%
SERVIZIO AFFARI SEMPLICI	418	436	536	528	471	501	525	448	461	563	543	547	5977	18,36%
S.A.S. TRUFFE INTERNET	68	64	63	58	72	64	32	22	45	55	55	46	644	1,98%
INPS	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0,00%
FASCICOLI PER CONNESSIONE	49	51	57	71	77	37	51	48	43	56	80	72	692	2,13%
ARCHIVIAZIONI	21	30	36	27	20	23	23	26	25	28	28	31	318	0,98%
TRASMISSIONI PER COMPETENZA	37	21	27	25	19	37	20	11	33	26	68	56	380	1,17%
MOD. 45 - TURNO AGGIUNTO ISCRIZIONE N.D.R.	423	452	476	480	458	415	366	352	468	480	453	414	5237	16,09%
GIUDICE DI PACE	261	267	247	257	225	261	257	215	237	313	263	276	3079	9,46%
1. DDA	5	2	6	5	5	2	5	5	2	4	0	3	44	0,14%
2. CR. ORG.-SIC.URB.	77	75	90	128	105	83	89	80	81	100	82	68	1058	3,25%
3. TUTELA AMB.LAV.,CONSUM. E MALATI-R.PROF.	264	280	281	292	253	206	244	139	181	281	254	261	2936	9,02%
5. PENALE DELL'ECONOMIA - USURA-RICICLAGGIO-	31	28	89	60	88	111	68	48	46	54	44	101	768	2,36%
5. PENALE DELL'ECONOMIA - SENTENZE DICHIARATIVE D	0	69	28	24	31	0	59	24	7	24	20	13	299	0,92%
6. FASCE DEBOLI-REATI SESSUALI	296	328	390	322	335	393	382	320	323	370	370	357	4186	12,86%
7. REATI CONTRO LA P.A. ED IN MATERIA AMBIENTALE	131	141	140	122	147	144	153	70	114	124	121	196	1603	4,93%
8.TERR.EVER.ORD.DEMOCR.-TAV	21	21	14	9	13	8	13	2	15	13	9	13	151	0,46%
TOTALE	2517	2673	2920	2828	2739	2722	2775	2156	2522	2933	2834	2927	32546	100,00%



- | | | | |
|--------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| ASSEGNAZIONI AUTOMATICHE | URGENZE | SERVIZIO AFFARI SEMPLICI | TRUFFE INTERNET |
| INPS | FASCICOLI PER CONNESSIONE | ARCHIVIAZIONI | TRASMISSIONI PER COMPETENZA |
| MODELLO 45 | GIUDICE D PACE | DDA | CRIMINALITA ORGANIZZATA |
| TUTELA AMBIENTI | DIRITTO PENALE ECONOMIA | FALLIMENTI | FASCE DEBOLI |
| REATI CONTRO LA PA | TERRORISMO | | |

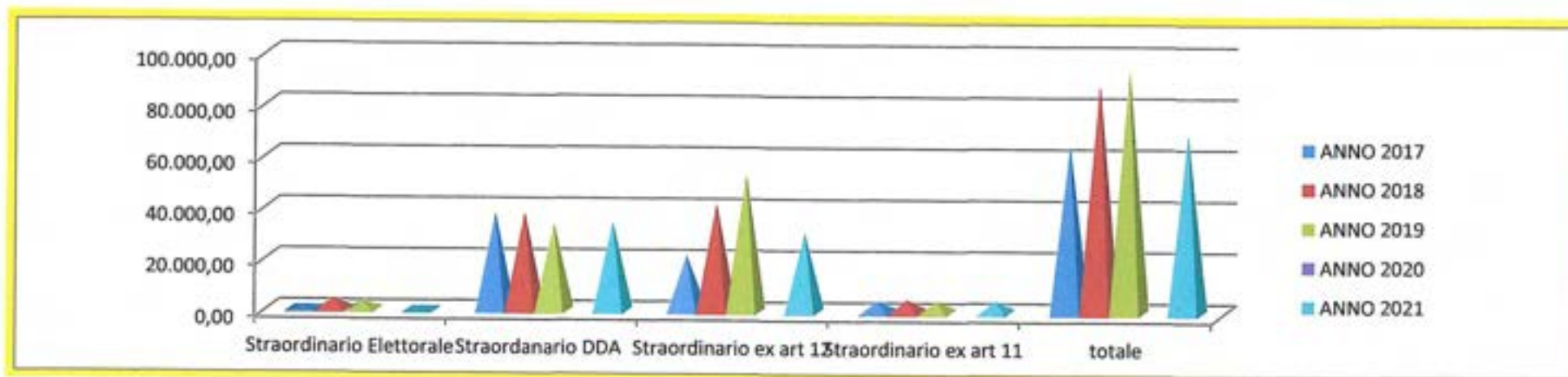
IL LAVORO STRAORDINARIO

La Procura di Torino ha elaborato precise direttive tesa a razionalizzare l'utilizzo del lavoro straordinario e questo risultato si è ottenuto attraverso la preziosa collaborazione del personale amministrativo che, pur in un periodo di diminuzione delle risorse umane presenti in servizio ha partecipato fattivamente all'iniziativa di contenimento del ricorso al lavoro straordinario, senza nocimento per la qualità e quantità dei servizi erogati, spesso optando per forme di articolazione oraria che consentono la riduzione dell'utilizzo del lavoro straordinario anche attraverso il recupero in riposi compensativi del lavoro eccedente svolto.

Solo nell'anno 2019, dopo anni di contenimento, si è avuto un incremento delle risorse che ha consentito di portare a compimento alcuni progetti, fondamentali per il buon andamento e l'efficienza della struttura, circostanza che non si è ripetuta nell'anno 2021.

L'andamento del lavoro straordinario si può sintetizzare nella sottostante tabella che riassume il bilancio economico riferito alla voce " emolumenti per lavoro straordinario della Procura della Repubblica di Torino nell'ultimo quinquennio

	PAGAMENTO STRAORDINARI				
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Straordinario elettorale	1.152,42	4.085,92	3.231,60	5789,37	/
Straordinario DDA	38.000	38.000	33.700	34.466	34.465,14
Straordinario ex art. 12	21.748,44	41.719,61	53.191,15	44.036,90	30.931,14
Straordinario ex art. 11	4.391,24	4.889,80	4.489,93	4.759,75	4.576,25
TOTALE	65.292,10	88.695,33	94.612,68	89.052,02	69.972,53



Il contesto delle risorse umane e materiali sopra esplicitato deve essere valutato in stretta correlazione ai dati sull'attività dell'ufficio in cui emerge evidentemente lo sforzo profuso per incentivare l'efficienza e produttività, pur in un ambito di contrazione delle risorse disponibili.

Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente

Per l'analisi corretta degli obiettivi relativi all'anno precedente e per la loro valutazione riferita all'aspetto della loro concreta realizzazione, si evidenziano i dati gestionali riferiti all'anno 2018- 2019-2020 compilati secondo le prescrizioni dell'Organismo Indipendente Valutazione presso il Ministero della Giustizia

Report di gestione Procura della Repubblica di Torino Anno 2018

Dati rilevanti per la gestione dell'ufficio Atti:

	Pendenti inizio anno	Pervenuta	Definita	Pendenti fine anno
o Noti	55.466	31.783	34.167	53.082
o Ignoti	95.345	53.982	130.336	18.991
o Esecuzioni penali	8.987	2.287	2.217	9.057
o DDA (complessivo)	163	159	172	150

- o Nr. udienze penali **3.181**
- o Nr. avvisi conclusioni indagini **4.442**
- o Nr. apostille **9.197**
- o Nr. legalizzazioni **1.869**

Quadro delle risorse Risorse umane

Personale settore civile:

- o unità di personale presenti 3
- o giorni effettivi di personale presente 631

Personale settore penale

- o unità di personale presenti 158
- o giorni effettivi di personale presente **30917**

Personale settore amministrativo

- o unità di personale presenti **19**
- o giorni effettivi di personale presente 3.564
- o di cui GC personale ufficio corpi di reato **187**
- o di cui GG personale settore contabile 1.980

Personale settore ausiliario (ex commessi)

- o unità di personale presenti 17
- o giorni effettivi di personale presente **3.344**

Altro personale (conducente di automezzi, centralinista telefonico, centralinista telefonico assistente, assistente alla vigilanza dei locali e al servizio di automezzi)

- o unità di personale presenti 19
- o giorni effettivi di personale presente 3.571

Presenze

- o Tasso di presenza risorse umane 79,05%
- o Numero magistrati ordinari presenti (media annua) 61

- o Numero magistrati onorari (media annua) 53
- o Numero tirocinanti presenti (media annua) 13,4

Nr. ore totali di formazione impartite ai dipendenti **N.R.**

Risorse finanziarie e contabilità

Per gli Uffici in cui non è nominato il funzionario delegato per le spese di giustizia

- o Nr. fatture ricevute 181
- n Nr. acquisti (MEPA, convenzioni, acquisti in economia) 34

Per gli Uffici in cui è nominato il funzionario delegato per le spese di giustizia

- E Nr iscrizioni ai modelli 1/ASG e 2/ASG 17.367
- o Importo complessivo degli ordini di accreditamento per spese di giustizia € **9.925.758,94**
- o Nr. ordinativi secondari di pagamento per le spese di giustizia 2.876

E Importi dei fondi assegnati con specificazione dei relativi capitoli di spesa (SICOGI)

Cap. 1360 € 3.539.556,77

Cap. 1363 € 6.386.202,17

E Nr. mandati di pagamento registrati dall'Ufficio spese (SIAMM) 17.367

E Nr. e tempo medio del deposito del provvedimento di liquidazione all'emissione del titolo che dispone il pagamento da parte del funzionario delegato (SIAMM) **n. medio 69 e gg.2**

Quadro delle attività

Organizzazione e gestione della sede

E Nr. di ore settimanali di apertura al pubblico	30
o Nr. decreti di intercettazione emessi	1.196
o Nr. provvedimenti di affidamento di beni in custodia presso terzi	1.437
E Nr. di comunicazioni ex art 335 c.p.p	13.055
E Nr. di certificati carichi pendenti e casellario richiesti	256.785
D Nr. di certificati carichi pendenti e casellario rilasciati	255.830
o Nr. fogli complementari gestiti	6.274
o Nr. riunioni della Conferenza permanente istituita ai sensi del DPR 133/2015	3

Cancelleria

- o Tempo medio di redazione/ inserimento del foglio complementare per il Casellario gg. 30

Altro personale (conducente di automezzi, centralinista telefonico, centralinista telefonico assistente, assistente alla vigilanza dei locali e al servizio di automezzi

o unità di personale presenti	19
o giorni effettivi di personale presente	3.571

Presenze

o Tasso di presenza risorse umane	79,05%
o Numero magistrati ordinari presenti (media annua)	61
o D Numero magistrati onorari (media annua)	53
o Numero tirocinanti presenti (media annua)	13,4
o Nr. ore totali di formazione impartite ai dipendenti	N.R. Risorse finanziarie e contabilità

Per gli Uffici in cui non è nominato il funzionario delegato per le spese di giustizia

o Nr. fatture ricevute	181
o Nr. acquisti (MEPA, convenzioni, acquisti in economia)	34

Per gli Uffici in cui è nominato il funzionario delegato per le spese di giustizia

- o Nr iscrizioni ai modelli 1/ASG e 2/ASG 17.367
- o Importo complessivo degli ordini di accreditamento per spese di giustizia € 9.925.758,94
- o Nr. ordinativi secondari di pagamento per le spese di giustizia 2.876
- o Importi dei fondi assegnati con specificazione dei relativi capitoli di spesa (SICOGI)
Cap. 1360 € 3.539.556,77
Cap. 1363 € 6.386.202,17
- o Nr. mandati di pagamento registrati dall'Ufficio spese (SIAMM) 17.367
- o Nr. e tempo medio del deposito del provvedimento di liquidazione all'emissione del titolo che dispone il pagamento da parte del funzionario delegato (SIAMM) n. medio 69 e gg.2

Quadro delle attività

Organizzazione e gestione della sede

- o Nr. di ore settimanali di apertura al pubblico 30
- o Nr. decreti di intercettazione emessi 1.196
- o Nr. provvedimenti di affidamento di beni in custodia presso terzi 1.437
- o Nr. di comunicazioni ex art 335 c.p.p 13.055
- o Nr. di certificati carichi pendenti e casellario richiesti 256.785
- o Nr. di certificati carichi pendenti e casellario rilasciati 255.830
- o Nr. fogli complementari gestiti 6.274
- o Nr. riunioni della Conferenza permanente istituita ai sensi del DPR 133/2015 3

Cancelleria

- o Tempo medio di redazione/ inserimento del foglio complementare per il Casellario gg. 30

- o Tempo medio di registrazione della notizia di reato (SICP)
 - o informative urgenti (noti e ignoti con richieste) gg. 1
 - o altre informative a carico di noti (modd. 21 e 21 bis gg. 1

- altre informative a carico di ignoti (mod. 44) gg. 1
 - Nr. procedimenti iscritti al Mod. 45 - Atti non costituenti notizia di reato 5.073 iscritti e 5.891 esauriti
 - Nr. procedimenti iscritti al Mod. 46 - Registro degli esposti anonimi 210 iscritti
 - Tempo medio messa in esecuzione dei provvedimenti
 - tempo medio esecuzioni penali (SIEP) gg. 23
 - tempo medio convalide gg. 1
 - tempo medio dissequestri gg. 1
 - Nr. convalide N.R.
 - Nr. dissequestri N.R.
 - Tempo medio misure cautelari N.R.
 - Nr. misure cautelari (personali e reali) 7.791
 - Tempo medio decreti di citazione N.R.
 - Nr. decreti di citazione 3.188
 - Tempo medio liste testi N.R.
 - Nr. liste testi N.R.
 - Nr. totale dei provvedimenti relativi ad oggetti che costituiscono corpi di reato (Vendita, Distruzione, Restituzione 1.117 di cui 934 restituzioni, 3 vendite (127 beni) e 180 distruzioni
 - Tempo medio per l'esecuzione di provvedimenti relativi ad oggetti sequestrati
 - tempo medio di restituzione N.R.
 - tempo medio di vendita gg. 90
 - tempo medio di distruzione N.R.
 - Nr. provvedimenti di unificazione pene concorrenti (cumuli) predisposti 842
 - Nr. pareri espressi (materia civile, penale, sorveglianza) 20.178 di cui 12.242 civili, 358 penali e 4.352 sorveglianza.
 - Tempo medio di esecuzioni di notifiche telematiche (SNT) 30 minuti
 - Nr. notifiche telematiche 1816 civili, non rilevate quelle penali.
 - Tempo medio di iscrizione delle cause civili (amministrazioni di sostegno, negoziazioni assistite) e dei provvedimenti di volontaria giurisdizione e il numero degli stessi 20 minuti e 1438 iscrizioni
-

Report di gestione per la Procura della Repubblica di Torino per l'anno 2019

Report di gestione Procura della Repubblica di

TORINO

Dati rilevanti per la gestione dell'ufficio

	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
<input type="checkbox"/> Noti	49373	33583	36472	46484
<input type="checkbox"/> Ignoti	16630	73039	73625	16044
<input type="checkbox"/> Esecuzioni penali	9057	2475	1805	9727
<input type="checkbox"/> DDA (complessivo)	176	112	131	157

Nr. udienze penali

7095

Nr. avvisi conclusioni indagini

5153

Nr. apostille

8444

Nr. legalizzazioni

1440

Quadro delle risorse

Risorse umane

Personale settore civile:

unità di personale presenti

4

giorni effettivi di personale presente

630

Personale settore penale:

<input type="checkbox"/> unità di personale presenti	128
<input type="checkbox"/> giorni effettivi di personale presente	25012

Personale settore amministrativo

<input type="checkbox"/> unità di personale presenti	41
<input type="checkbox"/> giorni effettivi di personale presente	7677
<input type="checkbox"/> di cui GG personale settore contabile	1836

Personale settore ausiliario (ex commessi)

<input type="checkbox"/> unità di personale presenti	17
<input type="checkbox"/> giorni effettivi di personale presente	3247

Altro personale (ad esempio: conducente di automezzi, centralinista telefonico, centralinista telefonico assistente, assistente alla vigilanza dei locali e al servizio di automezzi)

<input type="checkbox"/> unità di personale presenti	17
<input type="checkbox"/> giorni effettivi di personale presente	3247

Presenze

<input type="checkbox"/> Tasso di presenza risorse umane	80%
<input type="checkbox"/> Nr magistrati ordinari presenti (media annua)	56
<input type="checkbox"/> Nr magistrati onorari (media annua)	50
<input type="checkbox"/> Nr tirocinanti presenti (media annua)	13

Quadro delle attività

Organizzazione e gestione della sede

<input type="checkbox"/> Nr. di ore settimanali di apertura al pubblico	30
<input type="checkbox"/> Nr. decreti di intercettazione emessi	980
<input type="checkbox"/> Nr. provvedimenti di affidamento di beni in custodia presso terzi	1179
<input type="checkbox"/> Nr. di comunicazioni ex art 335 c.p.p	12451

<input type="checkbox"/> Nr. di certificati carichi pendenti e casellario richiesti	229360
<input type="checkbox"/> Nr. di certificati carichi pendenti e casellario rilasciati	218562
<input type="checkbox"/> Nr. fogli complementari gestiti	5873
<input type="checkbox"/> Nr. riunioni della Conferenza permanente istituita ai sensi del DPR 133/2015	6

Risorse finanziarie e contabilità

Per tutti gli Uffici

<input type="checkbox"/> Nr. fatture ricevute (spese di giustizia e/o spese di funzionamento - si consideri il numero complessivo di fatture ricevute sia lavorate che rigettate)	7699
<input type="checkbox"/> Nr. acquisti (tutte le tipologie, ad esempio: MEPA, convenzioni, acquisti in economia)	119 + 47 DDA = 166
<input type="checkbox"/> Nr iscrizioni ai modelli 1/ASG (del proprio ufficio)	11719
<input type="checkbox"/> Nr iscrizioni ai modelli 2/ASG (del proprio ufficio)	0

Per gli Uffici in cui è nominato il funzionario delegato per le spese di giustizia

<input type="checkbox"/> Nr. iscrizioni ai modelli 1/ASG e 2/ASG (di altri uffici)	11719
<input type="checkbox"/> Importo complessivo degli ordini di accreditamento per spese di giustizia	13581235,41
<input type="checkbox"/> Nr. ordinativi secondari di pagamento per le spese di giustizia	3293
<input type="checkbox"/> Importi dei fondi assegnati con specificazione dei relativi capitoli di spesa (SICOGE)	c1360 € 6387935,41-c1363 € 6890000 -c1380 3300
<input type="checkbox"/> Nr. mandati di pagamento registrati dall'Ufficio spese (SIAMM)	11719
<input type="checkbox"/> Tempo medio tra la trasmissione al funzionario delegato dei modelli 1/ASG emessi dagli uffici spese di giustizia e l'emissione del titolo che dispone il pagamento da parte del funzionario delegato	5 gg

Segreteria

- Tempo medio di redazione/inserimento del foglio complementare per il Casellario
- Tempo medio di registrazione della notizia di reato (SICP)
 - o informative urgenti (noti e ignoti con richieste)
 - o altre informative a carico di noti (modd. 21 e 21 bis)
 - o altre informative a carico di ignoti (mod. 44)
- Tempo medio di registrazione degli altri atti (atti non costituenti notizie di reato, registro degli esposti anonimi, mod. 45 e 46)
- Nr. procedimenti iscritti al Mod. 45 – Atti non costituenti notizia di reato
- Nr. procedimenti iscritti al Mod. 46 – Registro degli esposti anonimi
- Tempo medio messa in esecuzione dei provvedimenti
- Tempo medio esecuzioni penali (SIEP)
 - o tempo medio convalide
 - o tempo medio dissequestri
 - o tempo medio decreti di citazione
 - o tempo medio misure cautelari
 - o tempo medio liste testi
- Nr. totale dei provvedimenti relativi alla messa in esecuzioni
 - o Nr. esecuzioni penali
 - o Nr. convalide
 - o Nr. dissequestri
 - o Nr. misure cautelari (personali e reali)
 - o Nr. decreti di citazione
 - o Nr. liste testi
- Tempo medio per l'esecuzione di provvedimenti relativi ad oggetti sequestrati
 - o tempo medio di restituzione

30 gg
1gg
1gg
1gg
1gg
15 gg
7071
194
n.r.
25 gg
n.r.
n.r.
n.r.
n.r.
n.r.
n.r.
2475
8647
n.r
4002
4264
n.r.
160
59

o tempo medio di vendita	230
o tempo medio di distruzione	260
<input type="checkbox"/> Nr. provvedimenti di unificazione pene concorrenti (cumuli) predisposti	935
<input type="checkbox"/> Nr. pareri espressi (materia civile, penale, sorveglianza)	22364
<input type="checkbox"/> Nr. notifiche telematiche (SNT)	44259
<input type="checkbox"/> Tempo medio di iscrizione delle cause civili (amministrazioni di sostegno, negoziazioni assistite) e dei provvedimenti di volontaria giurisdizione e il numero degli stessi	1 gg - 2798

Eventi straordinari

Il report identifica se presenti eventi di natura straordinaria che hanno influito in modo significativo sull'andamento della gestione. Per ogni evento devono essere segnalati gli indicatori che hanno subito conseguenze e una stima dell'effetto prodotto.

Evento: descrivere l'evento e gli indicatori che hanno subito effetti

- Indicatore e effetto

Dati di gestione da rilevare ai fini della valutazione individuale - Anno 2019

□ Tasso di presenza delle risorse umane	80%
□ Nr. magistrati togati presenti (media annua) / Totale personale di tutte le categorie	54
□ Nr. affari PENALI (noti, ignoti, esecuzioni, DDA) definiti / giorni effettivi di personale presente settore PENALE	112033/25012
□ Nr. affari PENALI (noti, ignoti, esecuzioni, DDA) pervenuti / giorni effettivi di personale presente settore PENALE	75236/25012
□ Nr. udienze PENALI / giorni effettivi di personale presente settore PENALE	7095/25012
□ Nr. totale di provvedimenti relativi alla messa in esecuzione (esecuzioni penali, convalide, dissequestri, misure cautelari, decreti di citazione, liste testi) / giorni effettivi di personale presente settore PENALE	19388/25012
□ Tempo medio di registrazione della notizia di reato: altre informative a carico di noti (modd. 21 e 21 bis)	1 gg
□ Tempo medio di registrazione della notizia di reato: altre informative a carico di ignoti (mod. 44)	1 gg
□ Tempo medio di registrazione degli altri atti (atti non costituenti notizie di reato, registro degli esposti anonimi, mod. 45 e 46)	1 gg
□ (Nr iscrizioni ai modelli 1-ASG + Nr iscrizioni ai modelli 2-ASG del proprio ufficio) / gg addetti personale amministrativo settore CONTABILE	11719/1836
□ Nr. ordinativi secondari di pagamento per le spese di giustizia/ gg addetti personale amministrativo settore CONTABILE - (Solo per uffici che svolgono ruolo di funzionario delegato per le spese di giustizia)	3293/1836

Dati rilevanti per la gestione dell'ufficio ANNO 2020

	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
<input type="checkbox"/> Noti	46484	27793	31208	43069
<input type="checkbox"/> Ignoti	16044	39454	40301	15197
<input type="checkbox"/> Esecuzioni penali	9727	2247	1659	10315
<input type="checkbox"/> DDA (complessivo)	157	105	89	173

<input type="checkbox"/> Nr. udienze penali	4975
<input type="checkbox"/> Nr. avvisi conclusioni indagini	5584
<input type="checkbox"/> Nr. apostille	4842
<input type="checkbox"/> Nr. legalizzazioni	1030

Quadro delle risorse

Risorse umane

Personale settore civile:

<input type="checkbox"/> unità di personale presenti	4
<input type="checkbox"/> giorni effettivi di personale presente	626

Personale settore penale:

- unità di personale presenti
- giorni effettivi di personale presente

127
23057

Personale settore amministrativo

- unità di personale presenti
- giorni effettivi di personale presente
- di cui GG personale settore contabile

38
6686
1570

Personale settore ausiliario (ex commessi)

- unità di personale presenti
- giorni effettivi di personale presente

16
3070

Altro personale (ad esempio: conducente di automezzi, centralinista telefonico, centralinista telefonico assistente, assistente alla vigilanza dei locali e al servizio di automezzi)

- unità di personale presenti
- giorni effettivi di personale presente

19
3122

Presenze

- Tasso di presenza risorse umane
- Nr magistrati ordinari presenti (media annua)
- Nr magistrati onorari (media annua)
- Nr tirocinanti presenti (media annua)

80%
58
49
14

Quadro delle attività

Organizzazione e gestione della sede

- Nr. di ore settimanali di apertura al pubblico
- Nr. decreti di intercettazione emessi

30
857

- Nr. provvedimenti di affidamento di beni in custodia presso terzi
- Nr. di comunicazioni ex art 335 c.p.p
- Nr. di certificati carichi pendenti e casellario richiesti
- Nr. di certificati carichi pendenti e casellario rilasciati
- Nr. fogli complementari gestiti
- Nr. riunioni della Conferenza permanente istituita ai sensi del DPR 133/2015

1021
13639
28058 +190430
28440+187118
3103
4

Risorse finanziarie e contabilità

Per tutti gli Uffici

- Nr. fatture ricevute (spese di giustizia e/o spese di funzionamento - si consideri il numero complessivo di fatture ricevute sia lavorate che rigettate)
- Nr. acquisti (tutte le tipologie, ad esempio: MEPA, convenzioni, acquisti in economia)
- Nr iscrizioni ai modelli 1/ASG (del proprio ufficio)
- Nr iscrizioni ai modelli 2/ASG (del proprio ufficio)

11987
170
15189
0

Per gli Uffici in cui è nominato il funzionario delegato per le spese di giustizia

- Nr. iscrizioni ai modelli 1/ASG e 2/ASG (di altri uffici)
- Importo complessivo degli ordini di accreditamento per spese di giustizia
- Nr. ordinativi secondari di pagamento per le spese di giustizia

0
12019314,54
2475

□ Importi dei fondi assegnati con specificazione dei relativi capitoli di spesa (SICOGE)

Cap1360=€5014850,54 Cap
1363=€ 7001464 Cap 1380=
€ 3000

□ Nr. mandati di pagamento registrati dall'Ufficio spese (SIAMM)

15189

□ Tempo medio tra la trasmissione al funzionario delegato dei modelli 1/ASG emessi dagli uffici spese di giustizia e l'emissione del titolo che dispone il pagamento da parte del funzionario delegato

5 GG

Segreteria

□ Tempo medio di redazione/inserimento del foglio complementare per il Casellario

30

□ Tempo medio di registrazione della notizia di reato (SICP)

1gg

○ informative urgenti (noti e ignoti con richieste)

1gg

○ altre informative a carico di noti (modd. 21 e 21 bis)

1gg

○ altre informative a carico di ignoti (mod. 44)

296

□ Tempo medio di registrazione degli altri atti (atti non costituenti notizie di reato, registro degli esposti anonimi, mod. 45 e 46)

15 gg

□ Nr. procedimenti iscritti al Mod. 45 – Atti non costituenti notizia di reato

8216

□ Nr. procedimenti iscritti al Mod. 46 – Registro degli esposti anonimi

168

□ Tempo medio messa in esecuzione dei provvedimenti

15236

□ Tempo medio esecuzioni penali (SIEP)

26gg

○ tempo medio convalide

NR

○ tempo medio dissequestri

NR

- o tempo medio decreti di citazione
- o tempo medio misure cautelari
- o tempo medio liste testi
- Nr. totale dei provvedimenti relativi alla messa in esecuzioni
 - o Nr. esecuzioni penali
 - o Nr. convalide
 - o Nr. dissequestri
 - o Nr. misure cautelari (personali e reali)
 - o Nr. decreti di citazione
 - o Nr. liste testi
- Tempo medio per l'esecuzione di provvedimenti relativi ad oggetti sequestrati
 - o tempo medio di restituzione
 - o tempo medio di vendita
 - o tempo medio di distruzione
- Nr. provvedimenti di unificazione pene concorrenti (cumuli) predisposti
- Nr. pareri espressi (materia civile, penale, sorveglianza)
- Nr. notifiche telematiche (SNT)
- Tempo medio di iscrizione delle cause civili (amministrazioni di sostegno, negoziazioni assistite) e dei provvedimenti di volontaria giurisdizione e il numero degli stessi

NR * (in relazione alla circostanza che il Tribunale non riesce a fissare le udienze per ogni richiesta ovvero le fissa a data molto avanzata)
NR
NR
5236
10135
1021
NR
4080
1154
5697
160
59
230
260
876
2575+3223=5798
31170
15 gg n 20 prov

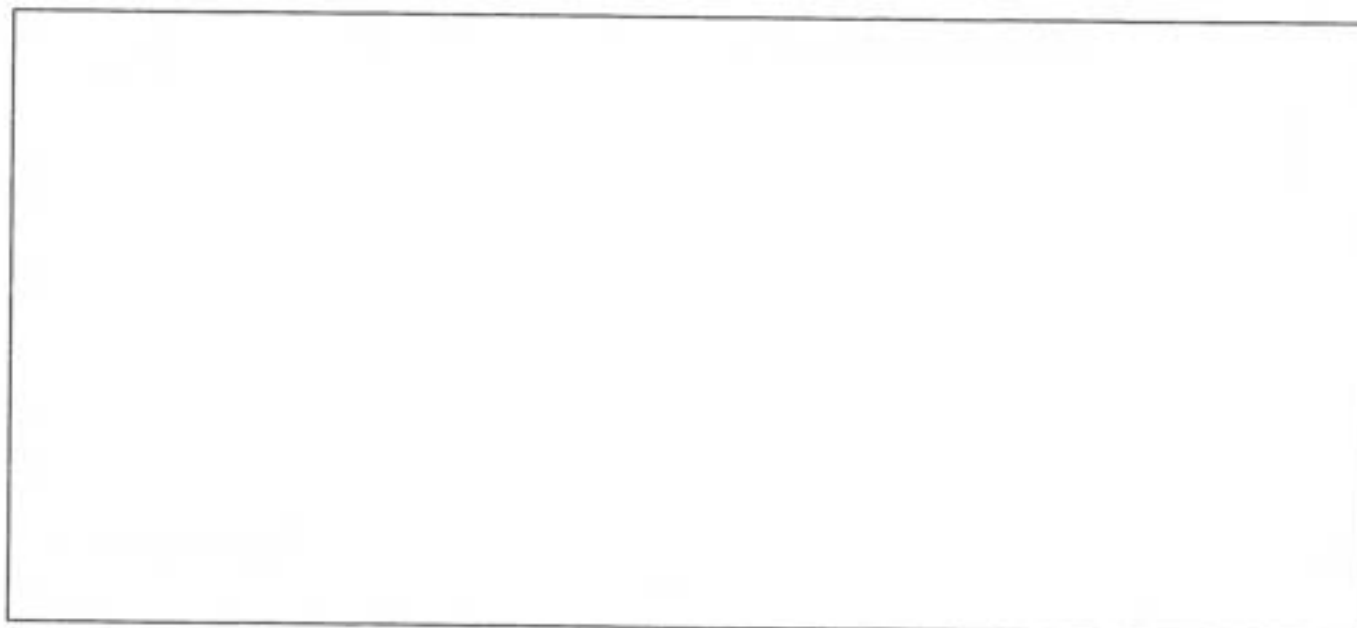
Eventi straordinari

Il report identifica se presenti eventi di natura straordinaria che hanno influito in modo significativo sull'andamento della gestione. Per ogni evento devono essere segnalati gli indicatori che hanno subito conseguenze e una stima dell'effetto prodotto.

Evento: descrivere l'evento e gli indicatori che hanno subito effetti

- Indicatore e effetto

L'emergenza sanitaria ha inciso in maniera evidente soprattutto nella parte riferita all'esercizio dell'azione penale con particolare riferimento ai fascicoli con reati a citazione diretta , in quanto la riduzione dell'udienze fissate dall'Ufficio Giudicante in conseguenza delle disposizioni emergenziali ha contratto il numero di decreti di citazione a giudizio per mancanza di udienza assegnata



Dati di gestione da rilevare ai fini della valutazione individuale

- Tasso di presenza delle risorse umane
- Nr. magistrati togati presenti (media annua) / Totale personale di tutte le categorie
- Nr. affari PENALI (noti, ignoti, esecuzioni, DDA) definiti / giorni effettivi di personale presente settore PENALE
- Nr. affari PENALI (noti, ignoti, esecuzioni, DDA) pervenuti / giorni effettivi di personale presente settore PENALE
- Nr. udienze PENALI / giorni effettivi di personale presente settore PENALE
- Nr. totale di provvedimenti relativi alla messa in esecuzione (esecuzioni penali, convalide, dissequestri, misure cautelari, decreti di citazione, liste testi) / giorni effettivi di personale presente settore PENALE

80 %
$58/185=0.313$
$73257/23057=3.177$
$69599/23057 = 3.018$
$4975/20357 = 0,215$
$15236/20357=0,784$

□ Tempo medio di registrazione della notizia di reato: altre informative a carico di noti (modd. 21 e 21 bis)

1 gg

□ Tempo medio di registrazione della notizia di reato: altre informative a carico di ignoti (mod. 44)

15 gg

□ Tempo medio di registrazione degli altri atti (atti non costituenti notizie di reato, registro degli esposti anonimi, mod. 45 e 46)

296

□ (Nr iscrizioni ai modelli 1-ASG + Nr iscrizioni ai modelli 2-ASG del proprio ufficio) / gg addetti personale amministrativo settore CONTABILE

15189/1252 = 12,13

□ Nr. ordinativi secondari di pagamento per le spese di giustizia/ gg addetti personale amministrativo settore CONTABILE - (Solo per uffici che svolgono ruolo di funzionario delegato per le spese di giustizia)

2575/1252 = 2,56

**Report di gestione
PROCURA della
REPUBBLICA**

Inserire la sede

TORIN
O

Ann
o

2021

**Dati rilevanti per la
gestione dell'ufficio**

	<i>Pendenti inizio anno</i>		<i>Pervenuti</i>	<i>Definitivi</i>	<i>Pendenti fine anno</i>
			<i>i</i>	<i>i</i>	
A	Noti	41274,00	28128,00	32268,00	37134,00
B	Ignoti	15197,00	48825,00	40418,00	23604,00
C	Esecuzioni penali	10315,00	2762,00	2657,00	10420,00
D	DDA (complessivo)	207,00	95,00	93,00	209,00
E	Nr. udienze penali	6052,00			
F	Nr. avvisi conclusioni indagini	6051,00			
G	Nr. apostille	5351,00			
H	Nr. legalizzazioni	1140,00			

Quadr o delle risorse

Personale settore civile

I	unità di personale presenti	4,00
J	giorni effettivi di personale presente	547,00

**Personale settore
penale**

K	unità di personale presenti	160,00
L	giorni effettivi di personale presente	26004,00

**Personale settore
amministrativo**

M	unità di personale presenti	41,00
N	giorni effettivi di personale presente	6729,00
N1	<i>di cui gg personale settore contabile</i>	1572,00

**Personale settore
ausiliario (ex
commessi)**

O	unità di personale presenti	15,00
P	giorni effettivi di personale presente	2647,00

Altro personale

*(ad esempio
conducente di
automezzi,
centralinista
telefonico,
centralinista
telefonico
assistente,
assistente alla*

*vigilanza dei locali
e al servizio di
automezzi)*

Q	unità di personale presenti	15,00
R	giorni effettivi di personale presente	2821,00

Presenze

S	Tasso di presenza risorse umane	0,80
T	Nr. magistrati ordinari presenti (media annua)	55,00
U	Nr. magistrati onorari presenti (media annua)	49,00
V	Nr. tirocinanti presenti (media annua)	15,00

Quadro delle attività

W	Nr. di ore settimanali di apertura al pubblico	30,00
X	Nr. decreti di	809,00

	intercettazione emessi	
Y	Nr. provvedimenti di affidamento di beni in custodia presso terzi	1261,00
Z	Nr. di comunicazioni ex art 335 c.p.p	15580,00
AA	Nr. di certificati carichi pendenti e casellario RICHIESTI	240445,00
AB	Nr. di certificati carichi pendenti e casellario RILASCIATI	240035,00
AC	Nr. fogli complementari gestiti	6086,00
AD	Nr. riunioni della Conferenza permanente istituita ai sensi del DPR n. 133/2015	7,00

**Risorse finanziarie
e contabilità**

Per tutti gli Uffici

AE	Nr. fatture ricevute (spese di giustizia e/o spese di funzionamento - si consideri il numero complessivo di fatture ricevute sia lavorate che rigettate);	9150,00
AF	Nr. acquisti (tutte le tipologie, ad esempio: MEPA, convenzioni, acquisti in economia)	84,00
AG	Nr iscrizioni ai modelli 1/ASG (del proprio ufficio)	11376,00
AH	Nr iscrizioni ai modelli 2/ASG (del proprio ufficio)	0,00

Per tutti gli Uffici in cui è nominato il funzionario delegato per le spese di giustizia

AI	Nr. iscrizioni ai modelli 1/ASG e 2/ASG (di altri uffici)	0,00
AJ	Importo complessivo degli ordini di accreditamento per spese di giustizia	11525000,00
AK	Nr. ordinativi secondari di	2590,00

	pagamento per le spese di giustizia	
BB		
AL	Importi dei fondi assegnati con specificazione dei relativi capitoli di spesa (SICOGE)	5025000(cap.1360)65000000(cap1363)0(cap1380)
AM	Nr. mandati di pagamento registrati dall'Ufficio spese (SIAMM)	11376,00
AN	Tempo medio tra la trasmissione al funzionario delegato dei modelli 1/ASG emessi dagli uffici spese di giustizia e l'emissione del titolo che dispone il pagamento da parte del funzionario delegato	7gg

Segreteria

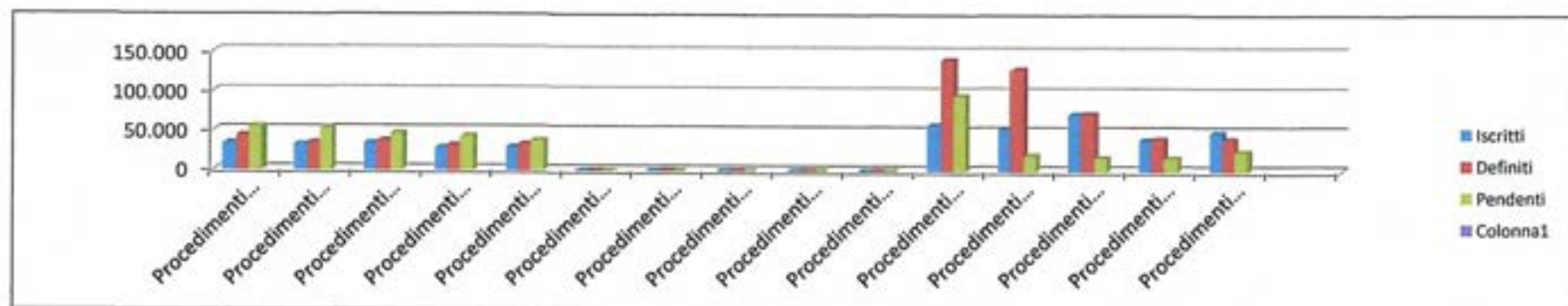
AO	Tempo medio di redazione/inserimento del foglio complementare per il Casellario	15gg
AP	Tempo medio di registrazione della	

	notizia di reato (SICP)	
AP1	<i>informative urgenti (noti e ignoti con richieste)</i>	1,00
AP2	<i>altre informative a carico di noti (modd. 21 e 21 bis)</i>	35,00
AP3	<i>o altre informative a carico di ignoti (mod. 44)</i>	678,00
AQ	Tempo medio di registrazione degli altri atti (atti non costituenti notizie di reato, registro degli esposti anonimi, mod. 45 e 46)	20,00
AU2		
AR	Nr. procedimenti iscritti al Mod. 45 – Atti non costituenti notizia di reato	8510,00
AS	Nr. procedimenti iscritti al Mod. 46 – Registro degli esposti anonimi	219,00
AT	Tempo medio messa in esecuzione dei provvedimenti	in giornata
AU	Tempo medio esecuzioni penali	26,00

	(SIEP)	
AU1	<i>tempo medio convalide</i>	1,00
AU2	<i>tempo medio dissequestri</i>	35,00
AU3	<i>tempo medio decreti di citazione</i>	678,00
AU4	<i>tempo medio misure cautelari</i>	20,00
AU5	<i>tempo medio liste testi</i>	30
AV	Nr. totale dei provvedimenti relativi alla messa in esecuzioni	
AV1	<i>Nr. esecuzioni penali</i>	1217,00
AV2	<i>Nr. convalide</i>	1764,00
AV3	<i>Nr. dissequestri</i>	1700,00
AV4	<i>Nr. misure cautelari (presonali e reali)</i>	1820,00
AV5	<i>Nr. decreti di citazione</i>	2872,00
AV6	<i>Nr. liste testi</i>	2495
AW	Tempo medio per l'esecuzione di provvedimenti relativi ad oggetti sequestrati	
AW1	<i>tempo medio di restituzione</i>	non rilevabile
AW2	<i>tempo medio di vendita</i>	non rilevabile

AW3	<i>tempo medio di distruzione</i>	non rilevabile
AX	Tempo medio per l'esecuzione di provvedimenti alla gestione dei beni che costituiscono corpi di reato:	non rilevabile
AY	Nr. provvedimenti di unificazione pene concorrenti (cumuli) predisposti	1217,00
AZ	Nr. pareri espressi (materia civile, penale, sorveglianza)	4137+3044+3429
BA	Nr. notifiche telematiche (SNT)	31307,00
BB	Tempo medio di iscrizione delle cause civili (amministrazioni di sostegno, negoziazioni assistite) e dei provvedimenti di volontaria giurisdizione e il numero degli stessi	15+20

Questi dati evidenziano l' impegno profuso da tutta la struttura per il miglioramento degli standard di efficienza e per il contenimento dell'arretrato

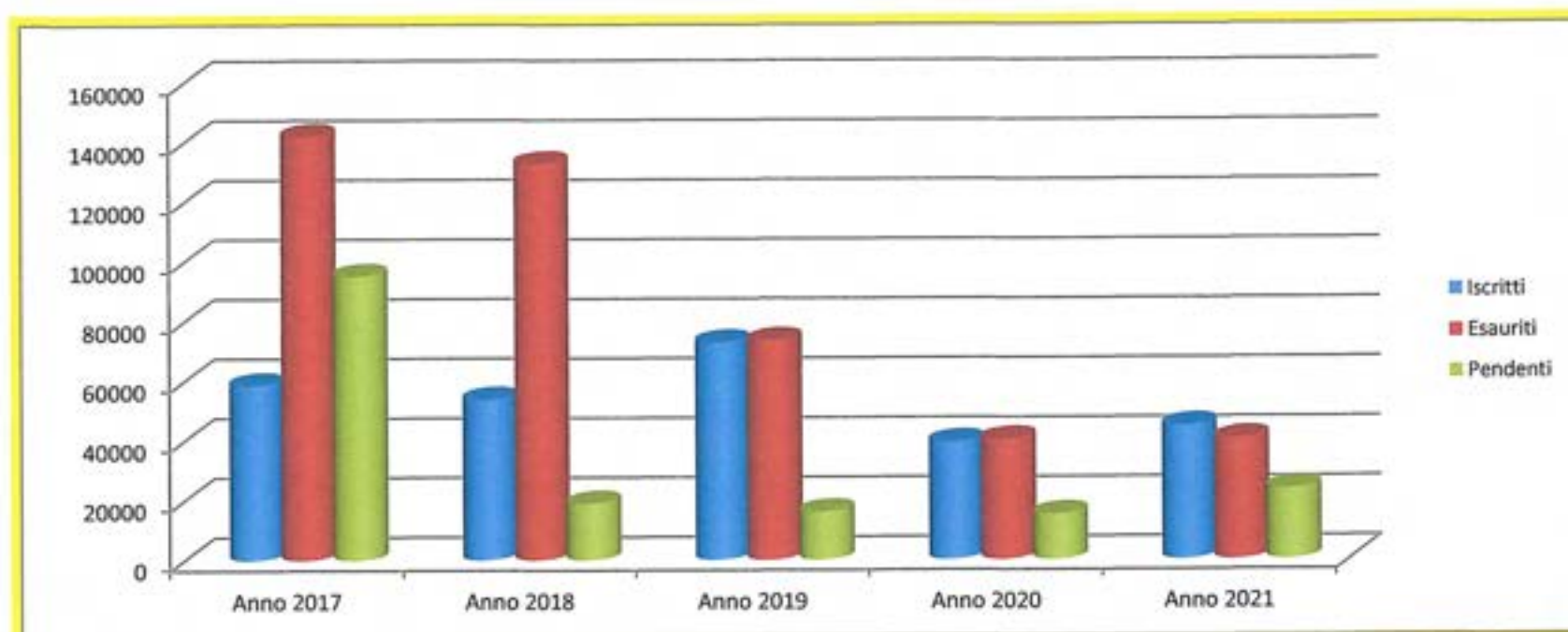


Il tempo medio di iscrizione è dato significativo dell'attenzione riposta dall'ufficio verso la tutela degli interessi sottesi dall'attivazione del procedimento penale ed in primo luogo ed in massima cura gli interessi delle parti lese, dato notevolmente contratto rispetto a quello riferito alle annualità precedenti e realizzato anche grazie all'impegno del personale amministrativo .

Sul versante delle iscrizioni delle notizie di reato a carico di ignoti , l'Ufficio ha elaborato un progetto, di implementazione dei tempi di iscrizione che ha portato ad un miglioramento anche nell'attività successiva di definizione

Si riportano i dati piu' significativi dell'attività relativa ai fascicoli Modello 44 a carico di ignoti raffrontati con i dati delle annualità precedenti

	ISCRITTI	DEFINITI	PENDENTI
Anno 2017	58792	142299	95345
Anno 2018	53982	133036	16044
Anno 2019	73039	73625	16044
Anno 2020	39454	40301	15197
Anno 2021	44825	40418	23604



Il dato evidenzia che nel periodo dal 2017 al 2021 il numero di fascicoli a carico di persona ignota pendenti è passato da 95345 a 23604 e tale circostanza è la viva testimonianza dell'impegno dell'Ufficio anche realizzatosi per effetto del prezioso apporto del personale amministrativo, nell'ambito di un progetto che si auspica possa essere prorogato in futuro.

DATI DELL'UFFICIO ARRESTATI E DIRETTISSIME

La Segreteria Arrestati e direttissime è altro settore fondamentale della Procura ove l'apporto del personale amministrativo anche in termini di svolgimento di turni festivi, movimentazione fascicoli, esecuzione provvedimenti inerenti la libertà delle persone e dunque rientranti nella categoria dei servizi essenziali ai sensi della legge 190/90 è estremamente indicativo della "performance" della struttura, come risulta palese dai dati aggregati delle procedure assicurate dalla predetta segreteria, di cui appare utile comparare anche per varie annualità i dati più salienti

ANNO 2020

Mese	Arresti	Fermi	Totale	diff. 2019	diff.2018	dir 48h	conv.Gip	Italiani	Stranieri
gen-20	323	6	329	+52	+111	127	202		
feb-20	320	11	331	+69	+98	157	174	83	
mar-20	236	9	245	-64	-45	33	203	104	
apr-20	243	7	250	-47	-28	15	235	83	
mag-20	297	4	301	-15	+20	52	249	92	
giu-20	272	11	283	-22	+58	96	187	106	
lug-20	298	11	309	+4	+38	124	185	97	
ago-20	231	2	233	-53	-9	89	144	104	
set-20	271	8	279	+6	+71	111	168	72	
ott-20	282	5	287	-18	+10	125	162	113	
nov-20	215	8	223	-97	-62	94	129	117	
dic-20	211	4	215	-68	-16	85	130	85	
Totali	3199	86	3285	-189	+291	1108	2168	1131	

Totali arresti e fermi							
Mese	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gen	329	277	218	219	212	165	229
feb	331	262	233	239	240	179	222
mar	245	309	290	330	280	247	274
apr	250	297	278	274	218	216	211
mag	301	316	281	272	214	241	186
giu	283	305	225	241	222	231	181
lug	309	305	271	213	214	192	195
ago	233	286	242	194	206	148	186
set	279	273	208	177	220	173	188
ott	287	305	277	234	255	221	210
nov	223	320	285	212	250	205	217
dic	215	283	231	180	190	167	167
Totali	3285	3538	3039	2785	2721	2385	2466

Direttissime 48 ore							
Mese	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
gen	127	138	95	98	104	66	112
feb	157	107	114	105	110	86	102
mar	33	116	151	148	101	107	104
apr	15	122	129	114	81	81	101
mag	52	115	132	155	109	117	77
giu	96	144	110	88	83	87	76
lug	124	129	114	90	109	97	85
ago	89	139	107	89	97	72	90
set	111	128	82	80	105	82	64
ott	125	141	124	98	115	106	100
nov	94	153	121	85	126	103	86
c	85	115	92	69	93	63	70

Totali	1108	1547	1371	1219	1233	1067	1067
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Durante il periodo al 10/03/20 al 18/05/20 pari a 69 gg totale arresti/fermi 600 con una media giornaliera di 8,69

Durante il periodo al 05/11/20 al 13/12/20 pari a 38 gg totale arresti/fermi 290 con una media giornaliera di 7,63

Nel periodo dal 10/03/20 al 18/05/20 rispetto agli stessi periodi 2019 sono stati 100 arresti in meno (media giornaliera 2019 = 10,14)

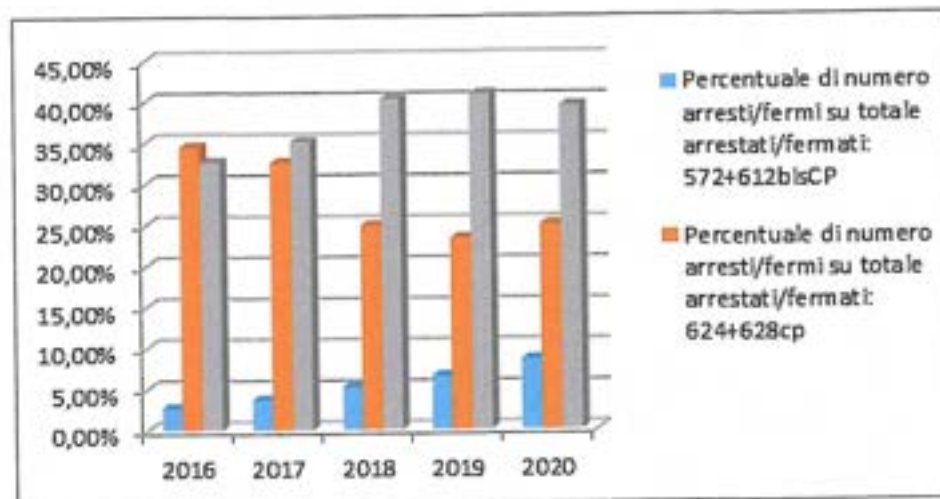
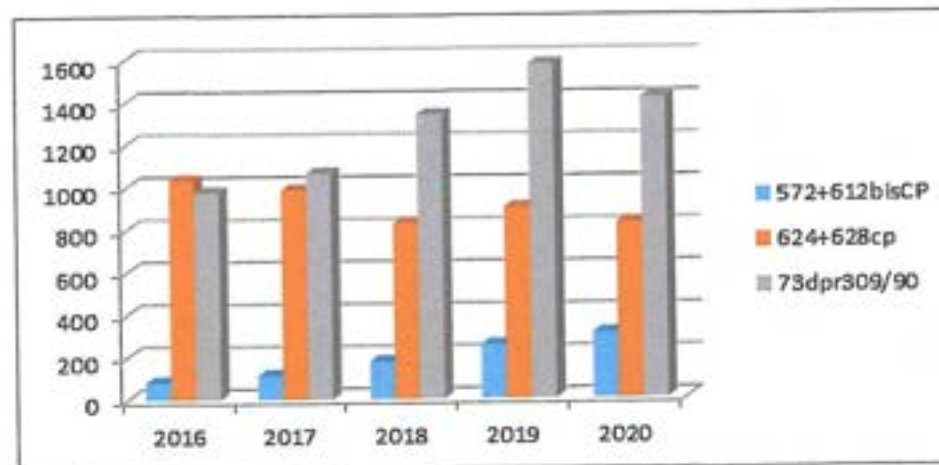
Nel periodo dal 05/11/20 al 13/12/20 rispetto al 2019 ci sono stati 120 arresti in meno (media giornaliera 2019 = 10,78)

QGF	Gen	%	Feb	%	Mar	%	Apr	%	Mag	%	Giu	%	Lug	%	Ago	%	Set	%	Ott	%	Nov	%	Dic	%	Tot	%
13 co.13 Dlvo 286/98	2	0,53%	1	0,28%	5	1,91%	3	1,06%	4	1,20%	1	0,33%	0	0,00%	0	0,00%	5	1,66%	3	0,95%	0	0,00%	4	1,69%	28	0,78%
3 e 4 Lg.75/58	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,33%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,03%
337 cp	43	11,41%	31	8,68%	27	10,31%	34	12,01%	42	12,57%	31	10,23%	23	6,89%	33	13,58%	22	7,28%	46	14,51%	29	11,93%	24	10,17%	385	10,72%
337-582 cp	15	3,98%	20	5,60%	15	5,73%	20	7,07%	14	4,19%	16	5,28%	17	5,09%	11	4,53%	5	1,66%	6	1,89%	8	3,29%	8	3,39%	155	4,32%
385 cp	3	0,80%	8	2,24%	7	2,67%	11	3,89%	13	3,89%	8	2,64%	8	2,40%	6	2,47%	11	3,64%	17	5,36%	6	2,47%	4	1,69%	102	2,84%
497 bis cp	3	0,80%	5	1,40%	1	0,38%	1	0,35%	1	0,30%	0	0,00%	0	0,00%	3	1,23%	4	1,32%	3	0,95%	2	0,82%	0	0,00%	23	0,64%
55 co. 9 Dlvo 231/07	0	0,00%	1	0,28%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,30%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,06%
56-575 cp	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,35%	1	0,30%	0	0,00%	2	0,60%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	4	0,11%
572 cp	16	4,24%	12	3,36%	15	5,73%	16	5,65%	20	5,99%	20	6,60%	18	5,39%	15	6,17%	21	6,95%	16	5,05%	13	5,35%	22	9,32%	204	5,68%
575 cp	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,35%	1	0,30%	0	0,00%	2	0,60%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	4	0,11%
588 cp	4	1,06%	3	0,84%	0	0,00%	3	1,06%	8	2,40%	4	1,32%	0	0,00%	0	0,00%	3	0,99%	4	1,26%	0	0,00%	0	0,00%	29	0,81%
600 cp	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,33%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,03%
605 cp	1	0,27%	1	0,28%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,41%	0	0,00%	3	0,08%
609 bis cp	2	0,53%	2	0,56%	1	0,38%	0	0,00%	3	0,90%	1	0,33%	2	0,60%	3	1,23%	3	0,99%	0	0,00%	2	0,82%	2	0,85%	21	0,58%
612 bis cp	8	2,12%	6	1,68%	9	3,44%	3	1,06%	7	2,10%	15	4,95%	11	3,29%	7	2,88%	16	5,30%	11	3,47%	4	1,65%	7	2,97%	104	2,90%
624 cp	57	15,12%	67	18,77%	35	13,36%	25	8,83%	29	8,68%	45	14,85%	43	12,87%	33	13,58%	47	15,56%	45	14,20%	38	15,64%	50	21,19%	514	14,31%
628 cp	37	9,81%	23	6,44%	23	8,78%	19	6,71%	19	5,69%	25	8,25%	34	10,18%	27	11,11%	35	11,59%	29	9,15%	23	9,47%	17	7,20%	311	8,66%
629 cp	4	1,06%	5	1,40%	3	1,15%	4	1,41%	8	2,40%	5	1,65%	6	1,80%	9	3,70%	9	2,98%	5	1,58%	0	0,00%	2	0,85%	60	1,67%
635 cp	21	5,57%	16	4,48%	3	1,15%	7	2,47%	7	2,10%	5	1,65%	10	2,99%	7	2,88%	9	2,98%	10	3,15%	11	4,53%	10	4,24%	116	3,23%
648 cp	3	0,80%	3	0,84%	6	2,29%	2	0,71%	1	0,30%	3	0,99%	7	2,10%	0	0,00%	3	0,99%	8	2,52%	1	0,41%	1	0,42%	38	1,06%
73 DPR 309/90	151	40,05%	143	40,06%	102	38,93%	129	45,58%	148	44,31%	118	38,94%	143	42,81%	80	32,92%	105	34,77%	111	35,02%	101	41,56%	84	35,59%	1415	39,40%
Lg. 401/89	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Lg. 497/74	2	0,53%	0	0,00%	1	0,38%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,41%	1	0,33%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	5	0,14%
Altro	5	1,33%	10	2,80%	9	3,44%	4	1,41%	7	2,10%	5	1,65%	8	2,40%	8	3,29%	2	0,66%	3	0,95%	4	1,65%	1	0,42%	66	1,84%

Totale	377	357	262	283	334	303	334	243	302	317	243	236	3591
--------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------

572+612bisCP	624+628cp	73dpr309/90
82	1032	977
113	986	1063
176	827	1339
253	899	1574
308	825	1415

572+612bisCP	624+628cp	73dpr309/90
2,74%	34,49%	32,65%
3,73%	32,59%	35,14%
5,30%	24,88%	40,28%
6,57%	23,32%	40,83%
8,58%	24,97%	39,40%



Mese	Arresti	Fermi	Totale	diff. 2020	diff.2019	dir 48h	conv.Gip	Italiani	Stranieri	dir 30gg
gen-21	230	10	240	-89	-37	104	136	85	155	11
feb-21	269	4	273	-58	11	122	151	111	162	13

mar-21	237	27	264	19	-45	111	153	122	142	6
apr-21	209	15	224	-26	-73	88	136	78	146	16
mag-21	255	8	263	-38	-53	111	152	108	155	12
giu-21	234	5	239	-44	-66	108	131	107	132	19
lug-21	199	8	207	-102	-98	110	97	77	130	9
ago-21	200	13	213	-20	-73	102	111	73	140	3
set-21	245	10	255	-24	-18	106	149	92	163	7
ott-21	262	10	272	-15	-33	119	153	78	194	11
nov-21	192	5	197	-26	-123	89	108	64	133	22
dic-21	190	9	199	-16	-84	69	130	68	131	5
Totali	2722	124	2846	-439	-692	1239	1607	1063	1783	134

Totali arresti e fermi

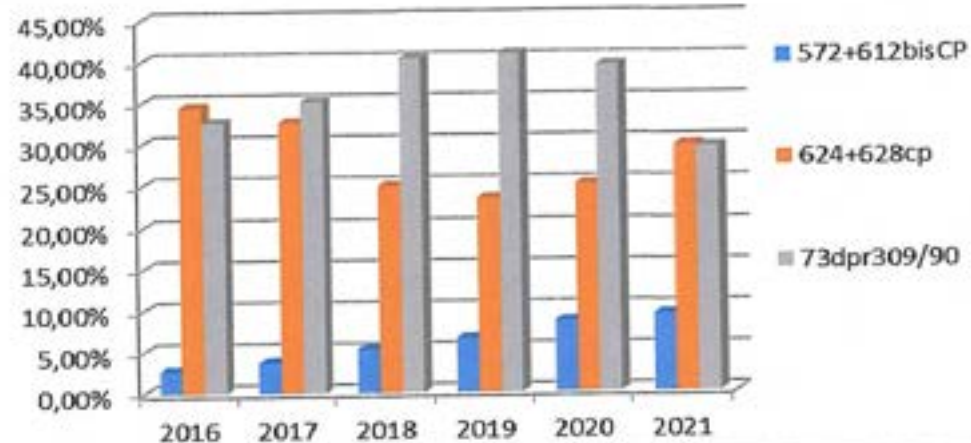
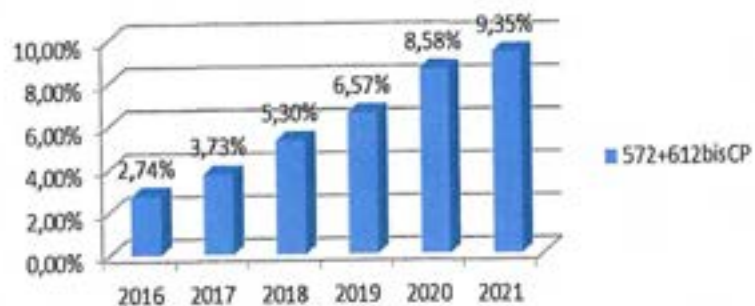
Mese	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
gen	240	329	277	218	219	212	165
feb	273	331	262	233	239	240	179
mar	264	245	309	290	330	280	247
apr	224	250	297	278	274	218	216
mag	263	301	316	281	272	214	241
giu	239	283	305	225	241	222	231
lug	207	309	305	271	213	214	192
ago	213	233	286	242	194	206	148
set	255	279	273	208	177	220	173
ott	272	287	305	277	234	255	221
nov	197	223	320	285	212	250	205
dic	199	215	283	231	180	190	167
Totali	2846	3285	3538	3039	2785	2721	2385

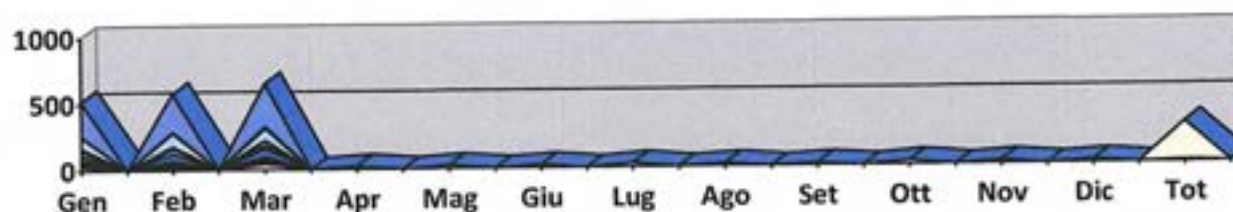
Direttissime 48 ore

Mese	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
gen	104	127	138	95	98	104	66
feb	122	157	107	114	105	110	86

628 cp	38	14,56%	38	13,19%	20	6,15%	26	10,70%	40	13,84%	33	12,55%	16	7,14%	17	7,56%	40	14,04%	22	7,75%	15	6,79%	19	8,84%	324	10,37%
629 cp	4	1,53%	4	1,39%	3	0,92%	5	2,06%	9	3,11%	2	0,76%	3	1,34%	2	0,89%	5	1,75%	5	1,76%	3	1,36%	3	1,40%	48	1,54%
635 cp	8	3,07%	9	3,13%	34	10,46%	4	1,65%	9	3,11%	11	4,18%	3	1,34%	7	3,11%	9	3,16%	7	2,46%	10	4,52%	2	0,93%	113	3,62%
648 cp	5	1,92%	1	0,35%	5	1,54%	6	2,47%	4	1,38%	5	1,90%	7	3,13%	7	3,11%	11	3,86%	4	1,41%	1	0,45%	7	3,26%	63	2,02%
73 DPR 309/90	88	33,72%	105	36,46%	94	28,92%	78	32,10%	82	28,37%	65	24,71%	54	24,11%	48	21,33%	72	25,26%	102	35,92%	69	31,22%	62	28,84%	919	29,43%
Lg. 401/89	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Lg. 497/74	0	0,00%	0	0,00%	2	0,62%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,89%	1	0,35%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	5	0,16%
Altro	4	1,53%	5	1,74%	6	1,85%	5	2,06%	6	2,08%	6	2,28%	3	1,34%	11	4,89%	10	3,51%	15	5,28%	13	5,88%	11	5,12%	95	3,04%
Totale	261		288		325		243		289		263		224		225		285		284		221		215		3123	

Codice Rosso 572+612bis C.P.





13 co.13 Dlvo 286/98	3 e 4 Lg.75/58	337 cp	337-582 cp	385 cp
497 bis cp	55 co. 9 Dlvo 231/07	56-575 cp	572 cp	575 cp
588 cp	600 cp	605 cp	609 bis cp	612 bis cp
624 cp	628 cp	629 cp	635 cp	648 cp
73 DPR 309/90	Lg. 401/89	Lg. 497/74	Altro	Totale

ATTIVITA' RELATIVA ALL' ESECUZIONE PENALE

Particolare rilievo assumono i dati relativi all'attività che l'Ufficio ha svolto con riferimento all'esecuzione delle sentenze diventate irrevocabili . Nel corso degli anni la struttura ha dovuto affrontare le conseguenze, anche in termini di impatto riferito agli adempimenti amministrativi da assicurare, delle innovazioni legislative e giurisprudenziali mantenendo costante la propria produttività anche in presenza di un notevole aumento delle condanne a lavoro di pubblica utilità, sia relativamente a pene sospese subordinate, sia come sanzione sostitutiva per i reati di cui agli artt. 186 e 187 C.d.S (giuda in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di droghe) ed a tal proposito l'Ufficio si è fatto promotore, per sensibilizzare le amministrazioni municipali affinché, in relazione alle loro dimensioni ed alla loro capacità specifica (per la presenza di insediamenti, per l'esistenza di loro specifici progetti di lavoro per utilità sociale), indichino la loro disponibilità o la incrementino in questo campo specifico e questo ed indubbiamente un risultato di sicuro giovamento per la collettività

Si sintetizzano nelle sottoelencate tabelle i dati dell'attività dell'Ufficio Esecuzioni Penali

NUMERO ISCRIZIONI DAL 01/01/2018 AL 31/12/2021

Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Pervenute	Definite	Pervenute	Definite	Pervenute	Definite	Pervenute	Definite
2287	2217	2475	1805	2247	1659	2762	2657

NUMERO PROVVEDIMENTI UNIFICAZIONE PENE CONCORRENTI

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
842	935	876	1217

NUMERO PARERI ESPRESI IN MATERIA DI SORVEGLINZA

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
4513	6875	5798	3429

Per quanto riguarda il settore dell'esecuzione penale, l'Ufficio ha inteso "massimizzare" la propria attenzione sulla tempestività dell'agire, non creando arretrato, ma lavorando sul "quotidiano" o, comunque, su titoli appena pervenuti e ciò grazie all'impegno di ogni operatore.

Specificatamente si sintetizzano i dati dell'attività dell'Ufficio Esecuzioni Penali per l'anno 2018 e dell'anno 2019 :

ANNO 2018

movimento degli affari	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
Esecuzioni Penali	8987	2287	2217	9057

Segreteria

- Tempo medio messa in esecuzione dei provvedimenti
- Tempo medio esecuzioni penali (SIEP) = **in giornata**
- Nr. provvedimenti di unificazione pene concorrenti (cumuli) predisposti = **n. 842**
 - Nr. pareri espressi (materia civile, penale, sorveglianza) = **in materia Sorveglianza n.4352**

ANNO 2019

movimento degli affari	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
------------------------	----------------------	-----------	----------	--------------------

Esecuzioni Penali	9057	2475	1805	9727
-------------------	------	------	------	------

Segreteria

- Tempo medio messa in esecuzione dei provvedimenti = 25 gg
 - Tempo medio esecuzioni penali (SIEP) = in giornata
- Nr. provvedimenti di unificazione pene concorrenti (cumuli) predisposti = 935
 Nr. pareri espressi (materia civile, penale, sorveglianza) = in materia Sorveglianza = 6875

ANNO 2020

movimento degli affari	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
Esecuzioni Penali	9727	2247	1659	10315

Segreteria

- Tempo medio messa in esecuzione dei provvedimenti = ____gg

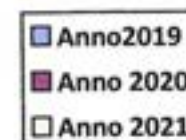
ANNO 2021

movimento degli affari	Pendenti inizio anno	Pervenuti	Definiti	Pendenti fine anno
Esecuzioni Penali	10315	2762	2657	10420

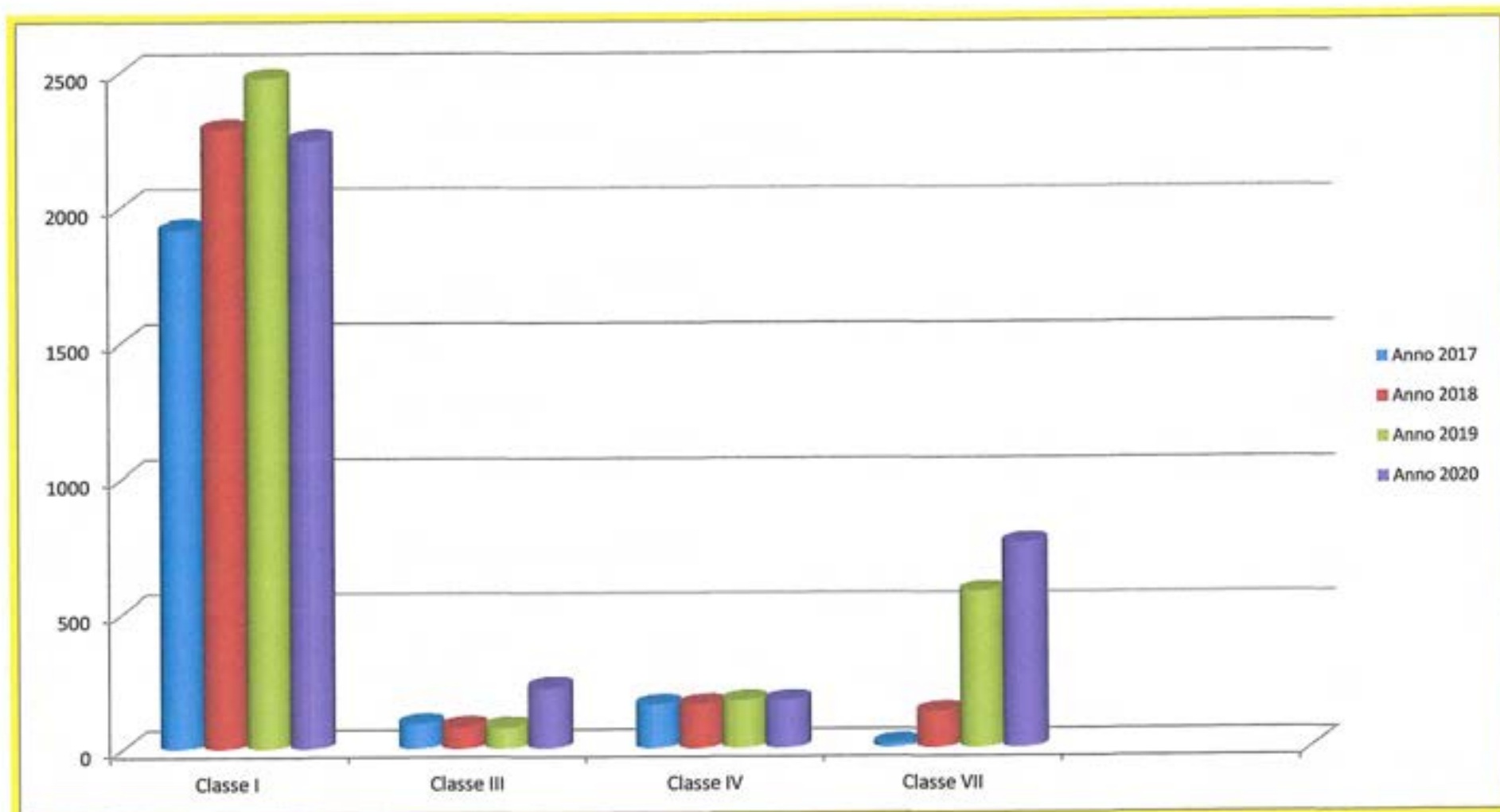
Segreteria

- Tempo medio messa in esecuzione dei provvedimenti = 26_gg - Tempo medio esecuzioni penali (SIEP) = in giornata
- Nr. provvedimenti di unificazione pene concorrenti (cumuli) predisposti = 1217 - Nr. pareri espressi in materia Sorveglianza = 3429

Risalta dunque lo sforzo organizzativo espresso per definire ed esitare il maggior di provvedimenti di unificazione pena che nell'anno 2019 ha avuto un incremento pari a circa il 50 % rispetto all'annualità precedente come sintetizzato nella tabella che segue



Iscritti classe I anno 2017 = 1919	Iscritti classe I anno 2018 =2287 -	Iscritti in classe I anno 2019 = 2475	Iscritti classe I anno 2020 =2247
Iscritti classe I anno 2021 = 2762			
Iscritti classe III anno 2017 =91	Iscritti classe III anno 2018 =80 -	Iscritti in classe III anno 2019 = 78	Iscritti classe III anno 2020 =224
Iscritti classe III anno 2021 =362			
Iscritti classe IV anno 2017 = 162	Iscritti classe IV anno 2018 =163	Iscritti in classe IV anno 2019 = 176	Iscritti classe IV anno 2020 =176
Iscritti classe IV anno 2021 =193			
Iscritti classe VII anno 2017 = 17	Iscritti classe VII anno 2018 =132	Iscritti in classe VII anno 2019 = 574	Iscritti classe VII anno 2020 =755176
Iscritti classe VII anno 2021 =781			



Obiettivi

Gli obiettivi indicati per l'anno 2022 sono stati così declinati :

Obiettivi	Peso*	Grado di raggiungimento°				
		1	2	3	4	5
ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI SPORTELLO VIRTUALE CON ACCESSI PER APPUNTAMENTO ON LINE O TRAMITE MAIL COME DA DIRETTIVA SUL PNRR N. 025463.U DEL 2.12.2021(PAG 11 PARAGRAFO V - OBIETTIVI SPECIFICI	30					
IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO DATI DEMATERIALIZZATO PER I FASCICOLI ELETTRONICI DI SPESA RELATIVI AD OGNI ORDINATIVO DI PAGAMENTO TRASMESSO ALLA BANCA DI ITALIA	35					
IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DEL NUOVO PORTALE NDR PER I FASCICOLI CON ELIMINAZIONE DELL'ARRETRATO E PROGRESSO NEI TEMPI DI ISCRIZIONE FASCICOLI MODELLO 21 E NEL LORO NUMERO	35					

Inserimento del livello di raggiungimento e consuntivo degli indicatori

Denominazione progetto.

ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI SPORTELLO VIRTUALE CON ACCESSI PER APPUNTAMENTO ON LINE O TRAMITE MAIL COME DA DIRETTIVA SUL PNRR N. 025463.U DEL 2.12.2021(PAG 11 PARAGRAFO V - OBIETTIVI SPECIFICI

Indicatori di raggiungimento	Target atteso	Consuntivo	
		I sem	II sem
NUMERO DI APPUNTAMENTI MENSILI PER L'UFFICIO CASELLARIO	100		
NUMERO DI MAIL INDICATIVO MENSILE PER IL FRONT OFFICE DEMATERIALIZZATO PER L'UFFICIO ARCHIVIO E CASELLARIO	1100		

IL RISULTATO CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE E' LA REALIZZAZIONE IN MODO STRUTTURALE O COMUNQUE CONTINUATIVO NEL CORSO DEL 2022, IN PROSPETTIVA DELLA CREAZIONE DI UN UNICO ACCESSO AI SERVIZI ALL'UTENZA , DI UN SISTEMA DI PRENOTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI ACCESSI ,ANCHE POMERIDIANI, PER L'UFFICIO CASELLARIO E L'UFFICIO ARCHIVIO CONTINGENTATO PER NUMERO E CON INDICAZIONE INOLTRATA PER MAIL DELLA DOCUMENTAZIONE DA INVIARE , CREANDO UN SISTEMA DI RILASCIO ATTI CHE PREVEDA, SE DEL CASO, UN SOLO ACCESSO

Denominazione progetto.

IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO DATI DEMATERIALIZZATO PER I FASCICOLI ELETTRONICI DI SPESA RELATIVI AD OGNI ORDINATIVO DI PAGAMENTO TRASMESSO ALLA BANCA DI ITALIA

Indicatori di raggiungimento	Target atteso	Consuntivo	
		I sem	II sem
NUMERO DI FASCICOLI ELETTRONICI DI SPESA	2300		

L'UFFICIO CON QUESTO PROGETTO INTENDE AUMENTARE O COMUNQUE MANTENERE LO STANDARD RELATIVO AL NUMERO DI FASCICOLI ELETTRONICI DI SPESA ANCHE ALLA LUCE DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DETERTMINATA IN PARTE DAL'AVVENTO DI INIT (NUOVO APPLICATIVO CONTABILE) ED IN PARTE ANCHE DALLA NECESSITA' DI GESTIRE ANCHE IL FLUSSO DOCUMENTALE E DI SPESA DELL'UFFICIO DELLA PROCURA EUROPEA , MANTENENDO LA DIVISIONE CONTABILE TRA I VARI ORDINATIVI IN RAGIONE DELL'ATTRIBUZIONE DI UN AUTONOMO CODICE IPA ALL'UFFICIO DELLA PROCURA EUROPEA CHE CONSENTA DI MANTENERE IL CONTESTO DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SISTEMA CON IL PAGAMENTO ENTRO L'ANNO SOLARE DEL 100% DEI TITOLI EMESSI

Denominazione progetto.

IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE DEL NUOVO PORTALE NDR PER I FASCICOLI CON ELIMINAZIONE DELL'ARRETRATO E PROGRESSO NEI TEMPI DI ISCRIZIONE FASCICOLI MODELLO 21 E NEL LORO NUMERO

Indicatori di raggiungimento	Target atteso	Consuntivo	
		I sem	II sem
NUMERO DI NOTIZIE DI REATO A CARICO DI NOTI MODELLO 21 GESTITE INTERAMENTE TRAMITE IL PORTALE COMPRESO L'ARRETRATO	27000		

L'UFFICIO INTENDE AUMENTARE LO STANDARD RELATIVO AL NUMERO DI NOTIZIE DI REATO A CARICO DI NOTI MODELLO 21 DA GESTIRE INTERAMENTE ATTRAVERSO IL PORTALE NDR, CONSIDERANDO CHE NEL CORSO DEL 2020 E DEL 2021, PUR OPERANDOSI IN UN CONTESTO DI DRAMMATICA CONTRAZIONE DELLE RISORSE, SI SONO RAGGIUNTI RISULTATI RILEVANTI CIRCA L'INTERA GESTIONE TRAMITE IL PORTALE, CHE NEL 2022 SI INTENDE RAFFORZARE ATTRAVERSO LA TOTALE ELIMINAZIONE DELL'ARRETRATO DOVUTO A ERRONEE TRASMISSIONI, ERRATE INDICAZIONI DI SEGUITI, CARENZA DI PERSONALE NELLE STAZIONI O COMANDI ABILITATI ALL'UTILIZZO DEL PORTALE, EVITANDO LE "CODE " DEL PORTALE OVVERO LA MANCATA ISCRIZIONE DI COMUNICAZIONI CHE RISULTANO MANCANTI DI ALCUNI REQUISITI E DUNQUE "PURIFICANDO" IN MODO QUASI TOTALE LA BANCA DATI ANCHE AI FINI STATISTICI

Indipendentemente dagli obiettivi primari occorre considerare l'impegno di tutto il personale anche non inserito in progetti specifici ha sempre appalesato la massima adesione alle priorità meglio declinate nel piano delle attività e nel programma organizzativo e la massima condivisione all'impegno per il raggiungimento degli output finali qui sommariamente declinati

- *A) Estensione dell'utilizzo del TIAP*

In merito a tale applicativo nell'anno 2021 l'Ufficio ha creato un apposito gruppo di lavoro per l'elaborazione di un modello di fascicolatura dei procedimenti che sia correlata alle specifiche tecniche del TIAP senza snaturare le disposizioni codicistiche e regolamentari sull'ordinata raccolta degli atti dei fascicoli, in cui si valorizza l'aggregazione dei documenti per argomento attraverso sottocartelle che comunque rispettano l'ordinamento temporale ma risultano maggiormente funzionali all'ordinamento digitale sul TIAP

Tale gruppo intende operare secondo le seguenti direttive nel corso del 2022 sino al raggiungimento dell'uniforme modalità di gestione degli incartamenti dei fascicoli :

1. **Revisione delle voci di Titolare TIAP**

L'ufficio giudiziario non può in autonomia creare o eliminare voci inserite nel titolario nazionale TIAP , ma può aggiungere campi note descrittivi che possono anche, a discrezione dell'ufficio, essere visibili nell'alberatura che confluisce nell'indice TIAP .

Il gruppo ha proceduto ad un riordino, che è consistito nell'evidenziare le voci essenziali e maggiormente significative, di cui si raccomanda l'utilizzo , e selezionare le voci che appaiono confuse o ridondanti , di cui si sconsiglia l'utilizzo.

Del titolario "scremato" dalle voci superflue è stato redatto elenco , organizzato per aree tematiche , corrispondenti alle macrocategorie nelle quali saranno raggruppati gli atti in TIAP.

Si è riassunto in un file xls denominato "Alberatura con titolario scremato" le voci di titolario di cui è raccomandato l'utilizzo .

Le voci di titolario sono state arricchite da campi note , la cui compilazione, che sarà visibile nell'indice TIAP, dovrebbe agevolare la lettura del procedimento .

2. Creazione delle cartelline A3 per riordino e predisposizione fascicolo alla scansione

Partendo dai due elenchi (titolario totale - titolario scremato) comprensivi delle voci di titolario, sono stati creati 2 files contenenti ciascuno i modelli di copertina da stampare e utilizzare per il riordino degli atti, funzionale alla trasmissione del procedimento all'ufficio TIAP.

All'interno dei files le segreterie individueranno , tramite la funzione "trova", la voce di titolario di cui avranno necessità di stampare cartellina. Individuato il foglio d'interesse lo stamperanno sulla fotocopiatrice in A3, tramite la funzione stampa pagina corrente .

I due files sono stati salvati nella cartella SIDIP/Cartelline TIAP , accessibile all'ufficio TIAP ed a tutte le segreterie dell'assistenza.

Saranno anche inviati per email alle segreterie , nel caso in cui qualche segreteria desideri modificare il file, personalizzandolo con elementi ulteriori (es. intestazione segreteria) e per consentire ad ogni segreteria di avere una versione esclusiva del file ed evitare i conflitti di apertura del documento, che si verificano quando diversi utenti devono accedere contemporaneamente allo stesso file allocato in una cartella comune.

Si allegano i due files elaborati.

3. Predisposizione di un ordinamento del fascicolo per argomenti , alternativo all'ordine cronologico .

L'alberatura individuata, organizzata per aree tematiche , dovrebbe completare i due "faldoni" TIAP (in realtà trattasi di cartelle) che si creano in autonomia a seguito di trasmissione telematica delle notizie di reato e dei seguiti tramite Portale NDR (FALDONE SICP-PNR DEPOSITO) e dei depositi telematici dei difensori (FALDONE SICP -DEPOSITO TELEMATICO AVVOCATO).

Questo gruppo di lavoro ha evidenziato che i 2 "faldoni" che si generano automaticamente contengono atti digitalizzati privi di numerazione stampigliata sui fogli. Occorre valutare attentamente se sia opportuno e utile apporre una numerazione sugli atti trasmessi tramite i Portali (numerazione che potrà essere visibile solo sul fascicolo cartaceo) , oppure scegliere di numerare esclusivamente gli atti di produzione dell'ufficio o pervenuti extra-Portali , ovvero di non numerare del tutto il fascicolo cartaceo, limitandosi alla numerazione automatizzata di TIAP.

Ove si scegliesse quest'ultima soluzione, si potrebbero valutare delle eccezioni per i fascicoli composti da un certo numero di FALDONI.

4. Applicazione pratica della proposta di ordinamento

Per verificare l'utilità dell'ordinamento del fascicolo per argomenti, alternativo all'ordine tradizionale cronologico/logico, questo gruppo di lavoro ha ipotizzato di far acquisire a TIAP alcuni procedimenti di prova in fase 415 bis , che saranno strutturati secondo l'alberatura allegata.

- *B) Estensione dell'utilizzo del NDR*
- *C) Mantenimento e miglioramento dei tempi di risposta alle istanze*
- *D) Miglioramento dell'utilizzo degli spazi*
- *E) Mantenimento dell'attuale flusso di smaltimento degli affari correnti e di smaltimento dell'arretrato*

PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Indicazione degli strumenti operativi individuati per la realizzazione degli obiettivi riguardanti la trasparenza, la prevenzione e mitigazione della corruzione.

PREMESSA

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm., come noto, ha approvato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che discendono da un processo normativo più ampio, elaborato dagli organismi internazionali.

Il concetto di "corruzione" riveste un'accezione più estesa di quella della fattispecie penalistica; esso comprende i delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I del Codice penale ed, inoltre, tutte le situazioni in cui si manifesta un atteggiamento corruttivo più in generale, ossia un comportamento che si traduca in disorganizzazione o in malfunzionamento dell'attività amministrativa, che prescinde dalla rilevanza penale e sia causato dall'uso delle funzioni pubbliche attribuite, devianti dall'interesse generale a causa di condizionamenti di interessi particolari.

Al riguardo La Procura della Repubblica di Torino, in quanto sede giudiziaria, deve garantire non solo la corrispondenza della propria attività amministrativa alle prescrizioni di legge, ma anche l'ineccepibilità dei comportamenti dei propri dipendenti attraverso la corretta applicazione del

Codice di Comportamento e del Codice Etico; in sostanza si vuole evitare che infiltrazioni di condotte illegali possano generare ricadute reputazionali con effetti devastanti. Infatti, l'esigenza di proiettare verso l'ambiente esterno l'immagine di una istituzione, il cui fine è proprio la tutela della legalità richiede per gli Uffici Giudiziari quel valore aggiunto costituito dalla garanzia di correttezza morale e materiale dei comportamenti dei singoli componenti della Procura.

- ✓ A seguito del completamento della revisione delle procedure in uso e della conseguente mappatura dei processi di competenza dell'Amministrazione Centrale, fase propedeutica indispensabile per l'implementazione della gestione del rischio corruzione, nel corso del 2018 è stato possibile portare a termine il lavoro di identificazione delle cause che rendono possibile/probabile il verificarsi di rischi per tutte le aree che manifestano una incidenza specifica ai fini della *compliance*. I relativi processi possono così raggrupparsi:
- ✓ processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei dipendenti con effetto economico acquisizione
- ✓ processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio disciplinato dal D.Lgs. n. 163 del 2006;
- ✓ processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

Strumenti operativi per realizzare gli obiettivi:

La formazione del personale, strumento cardine per la sensibilizzazione sulla cultura della trasparenza, dell'integrità, dell'etica e della legalità, è una delle misure fondamentali nel campo della prevenzione della corruzione.

Nello specifico settore considerato della prevenzione della corruzione, L'ufficio ha individuato i fabbisogni formativi progettando i percorsi di aggiornamento su due livelli:

- ✓ il livello generale prevede l'attuazione di percorsi formativi rivolti alla totalità del personale dipendente per garantire il periodico aggiornamento delle competenze e l'approfondimento, in particolar modo, dei temi dell'etica e della legalità;

- ✓ il livello specifico prevede la realizzazione di percorsi formativi rivolti a singole categorie di dipendenti, operanti in ambiti più esposti al rischio, per l'aggiornamento delle rispettive competenze e l'apprendimento delle politiche adottate per la prevenzione della corruzione.

La Procura della Repubblica di Torino, in assenza di professionalità da adibirsi esclusivamente a tale attività, generalmente programma incontri formativi gestiti dal Procuratore per la realizzazione dei percorsi di formazione *in house*, costruiti per garantire una adeguata e qualificata formazione sui temi della legalità e della prevenzione della corruzione. Ciò consente l'erogazione di percorsi formativi senza costi per l'amministrazione. Generalmente, tali iniziative di formazione sono state aperte anche al personale delle altre amministrazioni del territorio, distaccate all'Ufficio della Procura della Repubblica di Torino al fine di stimolare il coinvolgimento utile allo scambio di esperienze

Anche per l'anno 2022 questa Amministrazione intende proseguire puntando in tale direzione e si impegna a pubblicare sul sito una breve sintesi degli incontri formativi per rendere disponibile alla comunità anche il materiale relativo a più recenti orientamenti giurisprudenziali ed ai contributi della dottrina sui temi della legalità e dell'anticorruzione.

Continuerà, nel corso del 2022, il costante monitoraggio del rispetto dei predetti Codici di Comportamento previsti dalle leggi e dal contratto relativamente a tutti i dipendenti.

La trasparenza, intendendo come tale l'accessibilità totale alle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni per favorire il controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di conseguenza sul perseguimento dei fini istituzionali, costituisce una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione. Con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e in particolare con l'istituto dell'accesso civico, il *right to know* è diventato un diritto del cittadino finalizzato all'adempimento degli obblighi di pubblicazione, da parte dell'Amministrazione, di tutti i documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

In tal senso la Procura della Repubblica di Torino assicura in linea con le prescrizioni di cui alla legge 190/0012 la pubblicazione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara per l'acquisizione dei beni e servizi

Certamente la rotazione del personale costituisce uno strumento efficace per la prevenzione della corruzione insieme agli obblighi informativi e di sensibilizzazione

Tuttavia, in considerazione delle dimensioni dell'Ufficio e del relativo organico, è difficilissimo utilizzare la rotazione quale misura preventiva, e pertanto, almeno nel breve periodo, saranno valutate soluzioni alternative quali, ad esempio, la maggiore condivisione delle attività fra gli operatori a cui è assegnata la relativa competenza specifica, oppure il potenziamento della trasparenza "interna" delle singole attività o ancora l'articolazione delle competenze (c.d. "segregazione delle funzioni") affinché nessun dipendente possa disporre di poteri illimitati e svincolati dalla verifica di altri soggetti.

La normativa vigente stabilisce che "Il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

Tale disposizione è volta a garantire che il dipendente che si trova in una delle situazioni sopra elencate si astenga in caso di un conflitto di interesse, anche solo potenziale, ed adempia al dovere di segnalazione nei confronti del dirigente.

Più in generale, si intende puntualizzare la procedura per l'acquisizione, da parte dei dipendenti, di una specifica dichiarazione relativa alla personale situazione di incompatibilità e conflitto di interessi da intendersi nel senso ampio, comprendente tutte le situazioni genetiche dell'incompatibilità, così come attestato dalle consolidate pronunce giurisprudenziali (rapporti di coniugio, convivenza *more uxorio*, rapporti di affinità), oltreché riferito al Codice di Comportamento etico.

Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi

Per contribuire alla creazione di momenti di interlocuzione e confronto sulle tematiche della prevenzione della corruzione, L'Ufficio intende promuovere i già citati incontri formativi sui temi della legalità e della trasparenza estesi anche ad altri portatori di interesse del territorio (amministrazione e enti) e non solo al personale interno

In ordine alla diffusione del Piano di prevenzione della corruzione e sensibilizzazione della società civile, si intende approfondire l'impiego di metodologie di comunicazione del Codice di comportamento idonee a stimolare l'attenzione e a favorire la comprensione da parte di tutto il personale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

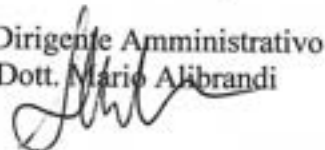
Si può, dunque, concludere che il notevole impegno profuso dall'intera struttura, che ha coinvolto i magistrati della Procura, compresi i Vice Procuratori Onorari [il cui ruolo è assolutamente insostituibile e prezioso], e che ha anche visto protagonista il personale amministrativo ed il personale di polizia giudiziaria il cui indispensabile contributo è stato determinante per il raggiungimento degli obiettivi e risultati prefissati, anche in periodo estremamente difficile e complesso come quello dell'anno 2021 ancora collegato alle conseguenze della perdurante emergenza sanitaria, sicuramente sarà mantenuto anche nell'anno 2022 soprattutto con particolare riferimento agli obiettivi essenziali di riduzione del numero delle pendenze, di miglioramento dei tempi di definizione, sia per i fascicoli cui è stata richiesta l'archiviazione, sia per quelli oggetto di esercizio dell'azione penale, per questi ultimi anche grazie alla scelta di coltivare laddove possibile, massimamente, i riti alternativi (in primis, quello del decreto penale), obiettivi che impongono la necessità di adozione di scelte organizzative innovative che possano assicurare la prosecuzione delle attività intraprese sulla strada dell'efficienza e della continuità, chiaramente nei limiti delle risorse materiali ed umane a disposizione.

Da ultimo si evidenzia l'importante contributo che le istituzioni del circondario hanno avuto nel passato per l'efficienza e la produttività della struttura e la Procura di Torino; in questo senso si auspica che gli accordi di utilizzazione di personale già stipulati in passato possano essere replicati per l'anno 2022 o almeno prorogati, magari in forma diversa o il coinvolgimento di nuovi organi o soggetti, sempre nei limiti delle disposizioni vigenti, in quanto tali accordi, oltre ad avere un indubitabile valenza sociale, hanno rappresentato un importante ausilio per la struttura che ha potuto ultimare progetti che sarebbe difficile ripetere nel futuro, consentendo un incremento consistente della generale produttività della struttura ed altresì importanti economie di spesa non trascurabili nell'attuale momento storico

Torino

16/02/2022

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Mario Alibrandi



Il Procuratore della Repubblica

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dr.ssa Anna Maria LORETO